

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
Liceo Scientifico "G. Bruno" – Liceo Classico e Liceo Linguistico "R. Franchetti"
Sede: via Baglioni, 26 - Succursale: Corso del Popolo, 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
<http://www.istitutobrunofranchetti.edu.it>
e-mail: veis02300l@istruzione.it - P.E.C.: veis02300l@pec.istruzione.it

**ESAME DI STATO
a.s. 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5, D.P.R. 323/1998)**

CLASSE 5AL

Venezia-Mestre, 15 maggio 2023

Dirigente scolastica: Prof.ssa Michela Michieletto

**Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe
nella seduta del 12 maggio 2022.**

Indice

Composizione del Consiglio di classe

Presentazione della classe

Elenco dei candidati e delle candidate

Storia della classe

Continuità/variazione del Consiglio di classe nel triennio liceale

Quadro delle discipline/ore

Profilo della classe

Obiettivi del Consiglio di classe

Strategie per il recupero delle carenze formative negli aa.ss. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe a integrazione delle lezioni curricolari.

Educazione civica

PCTO

CLIL

Criteri di valutazione

Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Criteri di attribuzione del voto di condotta

RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

RELAZIONE FINALE DI RUSSO

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE DI FISICA

RELAZIONE FINALE DI STORIA

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE DI TEDESCO

RELAZIONE FINALE DI GIAPPONESE

NOTA PCTO

Composizione del Consiglio di classe

Materie	Docenti
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	D'AMBROSIO SARA
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	ZENNARO NICOLETTA
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	JOSEPH CRIVELLI
LINGUA E CULTURA STRANIERA TEDESCA	BOGNOLO ROBERTA
CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA	OTTO BORIS LENA
LINGUA E CULTURA STRANIERA RUSSA	MILANESI MAURA
CONVERSAZIONE LINGUA RUSSA	IRYNA REZVINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA GIAPPONESE	RIZZATELLO ALEX
CONVERSAZIONE LINGUA GIAPPONESE	HIGASHI AOI
MATEMATICA E FISICA	DEL MASCHIO SERGIO
STORIA E FILOSOFIA	POSSAMAI ANDREA
STORIA DELL'ARTE	ZAMBON ROBERTA
SCIENZE MOTORIE	ELISABETTA DEGAN
STORIA DELL'ARTE	ROBERTA ZAMBON
SCIENZE NATURALI	GAROFALO FRANCESCO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DEGAN ELISABETTA
RELIGIONE	MURESU EMANUELE
DOCENTE COORDINATRICE DI CLASSE	ZENNARO NICOLETTA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco dei candidati e delle candidate

1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS
21	OMISSIS
22	OMISSIS

Storia della classe

La classe è attualmente composta da 5 studenti e 17 studentesse; 3 studenti e 6 studentesse studiano Giapponese, 2 studenti e 11 studentesse studiano Russo come terza lingua (il gruppo di terza lingua Russa è accorpato con la 5CL e il gruppo di lingua Giapponese con la 5BL). Tutta la classe si avvale dell'insegnamento di Religione cattolica. Questa composizione ha subito alcune modifiche nel corso del triennio: in terza due studentesse non sono state promosse e una studentessa si è trasferita in altro Istituto. In quinta si sono aggiunte due studentesse: una precedentemente non promossa in questa scuola ha frequentato il quarto anno in altro Istituto, mentre l'altra studentessa, che frequentava la stessa classe della precedente, si è ritirata nel corso del quinto anno e poi si è iscritta nuovamente per l'anno conclusivo al nostro Liceo.

Abbastanza regolare è stata la continuità del Consiglio di classe con variazioni per Matematica e Fisica nel terzo e quarto anno, e Storia e Filosofia con un cambiamento di insegnante in questo ultimo anno scolastico. Anche alcuni insegnanti di conversazione sono cambiati nel corso del triennio.

La storia della classe nel triennio e Il quadro orario delle singole discipline nel quinquennio è riassunto nella tabella seguente:

Continuità/variazione del Consiglio di classe nel triennio liceale

DISCIPLINE CURRICOLARI	DOCENTI		
	I	II	III
GIAPPONESE	RIZZATELLO ALEX	RIZZATELLO ALEX	RIZZATELLO ALEX
CONVERSAZIONE GIAPPONESE	HIGASHI AOI/ITO CHIKA	HIGASHI AOI	HIGASHI AOI
CONVERSAZIONE INGLESE	(ZANARDO ALESSANDRA) /KEANE NIAL	CRIVELLI JOSEPH	CRIVELLI JOSEPH
CONVERSAZIONE RUSSO	IRYNA REZVINA/MARIJA OLIYNYK	IRYNA REZVINA	IRYNA REZVINA
CONVERSAZIONE TEDESCO	LEA MARGARETHE MUELLER	OTTO BORIS LENA	OTTO BORIS LENA
FILOSOFIA E STORIA	ELENA NARDELLI	ELENA NARDELLI	POSSAMAI ANDREA
INGLESE	ZENNARO NICOLETTA	ZENNARO NICOLETTA	ZENNARO NICOLETTA
ITALIANO	D'AMBROSIO SARA	D'AMBROSIO SARA	D'AMBROSIO SARA
MATEMATICA E FISICA	GRADARI STEFANO	SERGIO DEL MASCHIO	SERGIO DEL MASCHIO
RELIGIONE	EMMANUELE MURESU	EMMANUELE MURESU	EMMANUELE MURESU
RUSSO	MAURA MILANESI	MAURA MILANESI	MAURA MILANESI
SCIENZE	FRANCESCO GAROFALO	FRANCESCO GAROFALO	FRANCESCO GAROFALO
SCIENZE MOTORIE	ELISABETTA DEGAN	ELISABETTA DEGAN	ELISABETTA DEGAN
STORIA DELL'ARTE	ZAMBON ROBERTA	ZAMBON ROBERTA	ROBERTA ZAMBON
TEDESCO	ROBERTA BOGNOLO	ROBERTA BOGNOLO	ROBERTA BOGNOLO

Quadro delle discipline/ore

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per ogni classe con riferimento a ciascun anno.

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	2	2			
INGLESE (PRIMA LINGUA STRANIERA)	4	4	3	3	3
TEDESCO (SECONDA LINGUA STRANIERA)	3	3	4	4	4
RUSSO/GIAPPONESE (TERZA LINGUA STRANIERA)	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

Profilo della classe

La classe nel complesso ha dimostrato un buon interesse alle attività didattiche proposte nelle diverse discipline. Il profitto è più che discreto con un rilevante gruppo che ha raggiunto buoni risultati, eccellenti in alcuni casi, sia sul piano delle conoscenze che su quello delle competenze più complesse mentre per altri/e studenti/studentesse permane una certa difficoltà ad approcciarsi con costanza e interesse allo studio, anche domestico, manifestando difficoltà anche rilevanti specie in alcune materie soprattutto a causa di un impegno non adeguato.

In alcune discipline emerge talvolta una partecipazione poco attiva in classe.

Alcuni/e studenti/studentesse si sono distinti per diligenza e costanza nello studio, non sempre accompagnate da una consapevolezza critica e personale. C'è infine un gruppo più ristretto di studenti e studentesse che ha manifestato difficoltà talora anche rilevanti ma circoscritte in alcune discipline e alcuni casi presentano un profilo seriamente carente.

Alcuni studenti e alcune studentesse hanno conseguito certificazioni linguistiche nelle diverse lingue straniere a differenti livelli.

La pandemia ha naturalmente inciso sul profilo di questa classe che, considerando anche le conseguenti rimodulazioni delle programmazioni disciplinari descritte nelle singole relazioni dei docenti, ha saputo comunque reagire con una buona motivazione.

La riorganizzazione degli spazi e dei tempi dell'insegnamento dovuta alla pandemia ha penalizzato in modo particolare l'insegnamento delle terze lingue, che normalmente si svolge accorpando due gruppi classe. La necessità di tenere separati i gruppi classe, malgrado la presenza delle/dei docenti e delle/dei docenti di Conversazione, ha comportato un ridimensionamento degli obiettivi prefissati.

Obiettivi del Consiglio di classe

In riferimento alle Indicazioni nazionali e al PTOF, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi generali adatti alla situazione della classe, che sono stati conseguiti come sopra descritto nel profilo della classe:

Obiettivi educativi trasversali.

- Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici: frequenza assidua e puntualità; rispetto delle consegne di studio; rispetto delle norme e dei regolamenti interni della scuola.
- Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi tra studenti e studentesse e con i/le docenti: disponibilità all'ascolto e al dialogo; comprensione e rispetto della sensibilità altrui; collaborazione.

Obiettivi formativi comuni a tutti i percorsi liceali.

Si promuoverà l'acquisizione di:

- conoscenze dei linguaggi specifici e dei contenuti delle varie discipline;
- conoscenze e strumenti per la comunicazione;
- strumenti per il laboratorio;
- strumenti per il lavoro di gruppo;
- strumenti per il *problem solving*;
- strumenti di autovalutazione e orientamento.

Competenze – chiave comuni a tutti i percorsi liceali.

1. Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini/e.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione culturale italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle autrici e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio paesaggistico, archeologico, architettonico e artistico italiano e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra e astronomia, scienze motorie), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo della scienza applicata.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e d'approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Obiettivi formativi specifici del liceo linguistico.

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere gli obiettivi formativi comuni, dovranno:

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; i livelli di uscita sono il B2 per la prima e la seconda lingua e almeno il B1 per la terza lingua;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Strategie per il recupero delle carenze formative negli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022

Il recupero è stato affidato ad una intensificazione dello studio individuale o è stato svolto in itinere, perché le varie iniziative di sostegno/recupero, anche quelle straordinarie promosse dal MI in conseguenza della pandemia, sono state riservate in massima parte alle classi del biennio. La scuola ha anche attivato, per tutte le classi, una serie di iniziative culturali e sportive volte al recupero della socialità compromessa dalla vicenda pandemica, ma gli studenti e le studentesse di questa classe non vi hanno partecipato.

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe a integrazione delle lezioni curricolari.

- Incontri con AVIS, ADMO e AIDO in base al progetto d'Istituto di Educazione alla salute.
- Corso di 6 lezioni di tennis presso il Tennis Club Mestre in Via Olimpia a Mestre-Venezia
- Visita alla mostra "Kandinsky e le avanguardie" presso il Centro Culturale Candiani di Mestre-Venezia.
- Spettacolo teatrale "Così è (se vi pare)" di Luigi Pirandello presso il Teatro Corso a Mestre-Venezia.
- Conferenza in lingua inglese con docente madrelingua: "Gatsby in his Historical and Social Context"
- Stage online con docenti madrelingua della scuola Liden&Denz di San Pietroburgo per la lingua russa
- Viaggio di istruzione a Vienna.

Educazione civica

Il Collegio docenti ha elaborato un'ipotesi di curriculum di Educazione civica con riferimento ad alcuni obiettivi presenti nell'allegato C delle Linee guida. I singoli Consigli di classe hanno poi declinato questo curriculum integrandolo fortemente nei singoli percorsi disciplinari o in ben precisi percorsi pluridisciplinari, come descritto nella tabella seguente:

Percorso	Disciplina/e
Le costituzioni del 1889 e del 1947; Sistemi costituzionali di Italia e Giappone.	LINGUA E CIVILTÀ GIAPPONESE
Perché la guerra? Carteggio tra Einstein e Freud.	FILOSOFIA
Conduktività del corpo umano; impianto di messa a terra.	FISICA
Science, Technological Progress and Society.	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
Le prime leggi post-unitarie su istruzione e scuola	ITALIANO
Posizione manzoniana nella "questione della lingua"	ITALIANO
Il verismo, specchio della realtà italiana post-unitaria	ITALIANO
Ore di riferimento per lo svolgimento delle assemblee di classe per la programmazione delle attività da parte della componente studentesca	SCIENZE NATURALI
Privacy digitale. SPID. Identità digitale, phishing, sicurezza password.	MATEMATICA

La laicità nella Costituzione (art. 2, 3, 7, 8, 19, 20).	IRC
“Oriente e Occidente” lezione di Federico Rampini. La struttura politico amministrativa della Federazione Russa.	LINGUA E CIVILTÀ RUSSA
Il doping: storia, classi di sostanze vietate, metodi proibiti, Legge n. 376 del 2000.	SCIENZE MOTORIE
Razza e razzismo nella cultura politica degli stati di fine Ottocento. I movimenti femminili e il diritto di voto. L'evoluzione del rapporto tra Stato italiano e Chiesa cattolica. La nascita della Repubblica Italiana. La nascita delle organizzazioni internazionali per la tutela della pace.	STORIA
Costituzione tedesca, i diritti fondamentali. Confronto con le altre costituzioni.	LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA
Il caso dei recuperi del Canova e dell'azione di David in seno alla convenzione nazionale. I soggetti preposti alla tutela dei beni culturali e ambientali. Lettura e interpretazione di dati statistici.	STORIA DELL'ARTE

PCTO

Le attività di PCTO nel terzo e quarto anno si sono svolte principalmente come progetti di classe anche se con qualche difficoltà a causa della pandemia specie al primo anno del triennio.

In terza la classe ha aderito al Progetto “Le mie storie, la mia storia: narrazioni digitali” proposto dal Comune di Venezia Settore Servizi Educativi-Biblioteca Vez. Il booktrailer frutto della partecipazione al laboratorio è stato scelto per essere proiettato come esempio di qualità durante l'evento “Ad occhi aperti: scuola e cinema atto secondo” alla Biennale Cinema di Venezia 2022.

In quarta la classe ha partecipato al Progetto “YouSchool” proposto dalla Fondazione M9 con la realizzazione di un video sul tema della diversità culturale.

La classe ha frequentato nel triennio i Corsi di formazione proposti dall'Istituto e precisamente nell'anno 2020-2021: Presentazione Progetto PCTO, Sicurezza di base online, Disciplina dei contratti di lavoro e Soft-Skills, Salute e sicurezza a scuola.

Nel 2021-2022 la classe ha seguito i corsi di formazione sulla Sensibilizzazione alle tematiche relative alla privacy, Data protection e Vita digitale.

Al di là di queste iniziative di formazione che riguardavano tutta la scuola, i singoli studenti e le singole studentesse hanno svolto varie attività, o di volontariato con varie associazioni in base alle proprie inclinazioni, o con le Università anche in chiave di orientamento in uscita, o seguite direttamente dal corpo docenti, fra le quali si segnalano il laboratorio di sottotitolazione in lingua Giapponese e Inglese di un video sulla realtà sociale e industriale di Marghera del cantante Oliver Skardy del gruppo musicale lagunare dei Pitura Freska per il gruppo di Giapponese. Da segnalare inoltre i progetti “Leoncino d'oro” e “Cineforum storico: Il Novecento al cinema”, il Corso di sostegno per ragazzi/e ucraini/e in quarta. Alcuni studenti e alcune studentesse hanno anche partecipato in modalità *peer to peer* all'orientamento in entrata a vari eventi: Open Day, Fuori di Banco, Raccontami, Notte dei Licei, Laboratori linguistici.

In quinta la classe ha partecipato inoltre a Job Orienta a Verona e all'incontro con ex-alunni ora inseriti nel mondo del lavoro organizzato dall'Istituto come attività di Orientamento in uscita.

Sempre su base volontaria alcuni/e studenti/studentesse hanno svolto attività di *tutors* con studenti/studentesse del biennio del Liceo Linguistico per il Progetto di Studio Assistito Lingue Straniere Liceo Linguistico.

In allegato, nota della Commissione PCTO.

CLIL

Nel corso del triennio la classe ha seguito l'insegnamento di Fisica con metodologia CLIL.
Si sono svolti anche alcuni moduli di Storia dell'arte con metodologia CLIL.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di apprendimento e del conseguimento degli obiettivi secondo i criteri, le liste di indicatori e le griglie di quantificatori che ciascun dipartimento si è dato e che ciascun insegnante applica secondo il mondo in cui modula il curricolo nella classe specifica in cui valuta. L'istituto adotta i seguenti criteri per la promozione degli studenti: esiti delle prove di verifica, comprese quelle di recupero; osservazioni sistematiche del processo di apprendimento per valutare la partecipazione durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage; impegno personale e metodo di lavoro; evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

Nelle relazioni individuali vengono esplicitati i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione adottati da ciascun/a docente per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti, oltre alle tipologie delle prove utilizzate, mentre in allegato vengono riportate le griglie usate per la valutazione delle simulazioni delle prove previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia A
2022/2023

A.S.

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA __/__/2023
finale: ____/100; 5= ____/20

Valutazione

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad un'ideazione pertinente né ad una pianificazione	5	
	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	8	
	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	11	
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14	
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica.	17	
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			

	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti	5	
	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	8	
	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	11	
	Il lessico nel complesso è pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14	
	Il lessico è nel complesso pertinente ed adeguato; la padronanza grammaticale è appropriata	17	
	Il lessico è pertinente, ricco ed appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	5	
	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	8	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta	11	
	L'elaborato evidenzia conoscenza e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	17	
	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)/60			

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max 40 punti) - Tipologia A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
	Manca in tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli	4	
	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	5	
	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	6	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	7	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti	8	

	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente i vincoli posti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	4	
	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta approssimativamente e non vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	5	
	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e vengono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	6	
	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	7	
	Il testo viene compreso appieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	8	
	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
	Analisi lacunosa e/o scorretta	4	
	Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5	
	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	7	
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	8	
	Analisi puntuale, approfondita e completa	10	
Interpretazione del testo (10 punti)			
	interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti nel testo	4	
	Interpretazione superficiale e generica	5	
	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente	6	
	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	7	

	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali	8	
	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici .../40			
Il punteggio in centesimi va ridotto a ventesimi .../100 .../20			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia B
2022/2023

A.S.

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA __/__/2023
finale: ____/100:5= ____/20

Valutazione

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			
●Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad un'ideazione pertinente né ad una pianificazione	5	
	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	8	
	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	11	
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14	
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica.	17	
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	20	
●Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti	5	
	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	8	

	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	11	
	Il lessico nel complesso è pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14	
	Il lessico è nel complesso pertinente ed adeguato; la padronanza grammaticale è appropriata	17	
	Il lessico è pertinente, ricco ed appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	20	
●Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	5	
	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	8	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta	11	
	L'elaborato evidenzia conoscenza e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	17	
	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)/60			

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max 40 punti) - Tipologia B			
●Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)			
	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	5	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	11	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute globalmente e comprese nelle linee generali	12	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con discreta precisione	15	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con buona precisione e completezza	18	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni	20	

5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)		
Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	4	
Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze	5	
Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso appropriato	6	
Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi	7	
Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico, l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico	8	
Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto	10	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)		
I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti, l'argomentazione risulta debole	4	
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri	5	
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti	6	
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici	7	
I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata	8	
I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici .../40		
Il punteggio in centesimi va ridotto a ventesimi .../20		.../100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia C
2022/2023

A.S.

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA __/__/2023
finale: ____/100:5= ____/20

Valutazione

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad un'ideazione pertinente né ad una pianificazione	5	
	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	8	
	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	11	
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14	
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica.	17	
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti	5	
	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	8	
	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	11	
	Il lessico nel complesso è pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14	
	Il lessico è nel complesso pertinente ed adeguato; la padronanza grammaticale è appropriata	17	
	Il lessico è pertinente, ricco ed appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	5	
	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	8	

Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta	11	
L'elaborato evidenzia conoscenza e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14	
L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	17	
L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)/60		

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max 40 punti) - Tipologia C		
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi (10 punti)		
L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta; il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta	4	
L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) è poco efficace	5	
L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è corretta	6	
L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato e pertinente; la parafrasi (se richiesta) è corretta	7	
L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata	8	
L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	10	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)		
L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso di linguaggio specifico	4	
L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	5	
L'esposizione, pur con qualche incoerenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6	
L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7	
L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8	

	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture argomentative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	10	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (20 punti)			
	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o privi di pertinenza	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali generici, essenziali ma pertinenti	12	
	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	15	
	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	18	
	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	20	
Punteggio parziale degli indicatori specifici .../40			
Il punteggio in centesimi va ridotto a ventesimi .../20		.../100	

Griglia di valutazione Seconda prova

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____

Candidato: _____

Classe V sezione: _____ Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPrensione DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle	2	2

strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta. *	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Griglia di valutazione del Colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Griglia di valutazione di Educazione Civica

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 5. Partecipare al dibattito culturale. 6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

INDICATORI	DESCRITTORI	QUANTIFICATORI
CONOSCENZA	Conoscenza degli argomenti trattati	1. La competenza non è rilevabile 2. Livello base di competenza: la conoscenza è essenziale, la consapevolezza del proprio ruolo modesta, sufficiente l'interesse per le tematiche trattate 3. Livello di competenza intermedio: ha le conoscenze necessarie e sa utilizzare per riferirne agli altri, ha consapevolezza del proprio ruolo nella società, partecipa alle discussioni sui temi trattati 4. Livello avanzato di competenza: le conoscenze sono complete dimostra di saperle usare, ha piena consapevolezza del proprio ruolo nella società, partecipa attivamente assumendo anche un ruolo di partecipazione attiva agli organi collegiali
PARTECIPAZIONE	Partecipazione al dibattito culturale, cioè alla discussione sviluppata intorno alle attività	
DIMOSTRAZIONE DI SENSIBILITÀ	Sensibilità dimostrata per le tematiche di cittadinanza attiva e legalità	
CONSAPEVOLEZZA	Consapevolezza delle responsabilità che si assume nell'uso degli strumenti tecnologici con cui si opera e si comunica	

Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Il **credito formativo** consiste in **ogni qualificata esperienza**, debitamente **documentata**, dalla quale derivino **competenze coerenti** con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata **nell'omogeneità** con i contenuti tematici del corso, nel loro **approfondimento**, nel loro **ampliamento**, nella loro **concreta attuazione**. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare:

- alle attività culturali: - conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche;
- artistiche: - superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio; - attestati di scuola filodrammatica o simili
- alla formazione professionale: - stage e tirocini in aziende o presso privati consoni al tipo di scuola
- al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione: - esperienze documentate da associazioni pubbliche
- allo sport: - partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive dal dipartimento disciplinare di educazione fisica.

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di **indicazioni e parametri** preventivamente individuati dal Collegio Docenti, che vengono qui richiamati:

a) Gli obiettivi dell'attività; b) Le modalità di svolgimento dell'attività con particolare attenzione alle ore impiegate; c) I risultati ottenuti da parte dello studente e della studentessa.

La partecipazione a **iniziative complementari e integrative** non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma ad ogni studente e studentessa che abbia conseguito per proprio merito una media pari o superiore a 0.50 nella fascia stessa (es. 6,50 o superiore).

Il Consiglio di Classe può derogare a tale parametro in caso di:

- accertati e seri problemi di salute
- gravi problemi familiari

Danno luogo a **credito scolastico**, da **riconoscere nei voti della/e materia/e coinvolta/e**, le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui lo studente e la studentessa partecipa.

Il **credito formativo** sarà attribuito solo in presenza di **attività certificate da enti riconosciuti**, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con media inferiore a quella precedente, i **crediti formativi** acquisiti con la partecipazione ad **attività non curricolari complementari e integrative promosse dalla scuola**.

Se allo studente e alla studentessa è già stato attribuito il massimo di punteggio all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio al di fuori della banda di oscillazione e fascia di credito.

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dello studente e della studentessa nei confronti della scuola, dei compagni e delle compagne, dei/delle docenti e del personale non docente.

Deve tener conto di:

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

È assegnato sulla base dei seguenti criteri, alla luce di motivate osservazioni dei/delle docenti riportate in sede di scrutinio:

10 l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente	• rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei/delle docenti e del gruppo-classe
9 l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente	• rispetto costante del regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo nei confronti di compagni/e e docenti
8 da attribuire in presenza di almeno tre descrittori	• comportamento sostanzialmente corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici • atteggiamento rispettoso verso compagni/e e docenti
7 da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di eventuali segnalazioni scritte	• comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • svolgimento parziale dei doveri scolastici • partecipazione non costruttiva al dialogo educativo
6 da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo	• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici • comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei/delle docenti e del gruppo-classe

5	Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni/e; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza.
---	--

PCTO

Il giudizio sull'attività di alternanza scuola lavoro concorre a determinare il voto di condotta. Tale giudizio può essere riconducibile a quattro diversi livelli, così sintetizzabili:

- **giudizio negativo**, che corrisponde a una nota di demerito;
- **giudizio “neutro”** (attestante la mera partecipazione all'attività), poco compatibile con i voti 9 e 10 di condotta;
- **giudizio positivo** (traducibile in “comportamento corretto e responsabile”), compatibile con i voti 8, 9 e 10;
- **giudizio di eccellenza** (traducibile in “atteggiamento attivo e propositivo”), che corrisponde a una nota di merito.

RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

A.S. 2022-2023

Disciplina: Lingua e Civiltà Straniera Inglese

Docente: Nicoletta Zennaro

Classe: 5 A Linguistico

Ore di lezione settimanali: 2+1 ora di Conversazione con docente madrelingua

Testi adottati: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **Performer Heritage From the Origins to the Romantic Age 1**, Lingue Zanichelli

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **Performer Heritage From the Victorian Age to the Present Age 2**, Lingue Zanichelli

C. Latham-Koenig, C. Oxenden, **ENGLISH FILE Digital Gold B2, 3rd Edition**, Oxford

J. Hird, **GRAMMAR and Vocabulary for the Real World**, Oxford

1. Obiettivi Disciplinari raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze, Abilità

In relazione alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Ampliamento e approfondimento dell'analisi del testo letterario, miglioramento dell'abilità di traduzione inglese/italiano dei testi letterari presi in esame, produzione di testi scritti, quali risposte a questionari, a domande di inferenza su testi di argomento letterario e a domande aperte, riassunti, composizioni, sintetiche analisi e commenti ai brani compresi in programma, nell'insieme corretti dal punto di vista linguistico e coerenti da quello dei contenuti.

Competenze

Conoscere le linee essenziali dello sviluppo storico-letterario nei secoli XIX e XX, contestualizzare gli autori e i brani prescelti, usare la lingua straniera in ambito quotidiano e letterario, analizzare e commentare testi letterari di varia tipologia, stendere composizioni scritte relative a temi letterari e storici e a testi analizzati in classe.

Abilità

Capacità di sostenere conversazioni di vario tipo a livello post-intermedio esprimendosi in modo personale su argomenti di tipo sociale, quotidiano, di attualità e storico-letterario; capacità di riportare sinteticamente e analiticamente il contenuto di un testo e le sue idee chiave, commentare testi letti, discuterne, argomentare e saperli mettere in relazione con l'autore ed il contesto storico, sociale e culturale sia oralmente che attraverso scritti.

2. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche

La scelta programmatica ha considerato testi che maggiormente si prestano ad un accurato approccio critico e linguistico, offrendo un'ampia gamma di tematiche e contemporaneamente uno specchio dei tempi in cui autori vissero e operarono.

Scelte di autori e temi hanno rispettato anche interessi e richieste degli studenti.

3. Metodi e Strumenti

Lezione frontale e dialogata in lingua inglese, lavori individuali, esercitazioni/presentazioni a piccoli gruppi e/o individuali, ascolto di brani letterari facenti parte il programma.

L'approccio metodologico è stato comunicativo, al fine di dare agli studenti l'opportunità di impadronirsi della lingua come strumento di immediata utilizzazione.

Il testo è stato presentato sempre con attività che ne hanno incoraggiato e facilitato l'analisi e l'interpretazione. Si è cercato di avvicinare attivamente lo studente al testo, mediante attività di analisi del testo organizzate come segue:

- attività di pre-reading, che anticipano problemi e tematiche contenute nel testo

- attività di comprensione, in cui lo studente attua tecniche di lettura, di riconoscimento delle caratteristiche del testo e di comprensione del messaggio presente e individuazione di informazioni implicite ed esplicite.

- attività di contestualizzazione che mirano alla ricostruzione delle coordinate socio-letterarie entro cui il testo analizzato si situa.

Si è infatti cercato di operare un'interazione dell'approccio testuale con quello cronologico e la lettura dei testi è stata sempre accompagnata da considerazioni sul contesto sociale e letterario che è stato analizzato nei suoi aspetti principali.

Sono stati utilizzati i testi scolastici in adozione, copie di estratti da testi letterari, accesso a Internet, utilizzo di materiale multimediale audiovisivo, dizionario bilingue e monolingue.

4. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Le verifiche hanno accertato in quale misura gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Esse sono state perciò formative oltre che sommative, intese come momenti mirati a guidare e a correggere l'orientamento dell'attività didattica. Hanno fornito agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune e attivando in loro la capacità di autovalutazione. Hanno compreso procedure di osservazione sistematica e continua delle competenze dei singoli alunni (correzione delle attività assegnate per casa e interrogazione sui gruppi di autori o argomenti durante lo svolgimento del modulo) oltre a momenti di verifica più formalizzati alla fine di ogni modulo.

Le verifiche hanno compreso domande aperte, diverse attività di comprensione di testi letterari e articoli di vario genere in lingua straniera, componimenti (writing, essay, summary), esercizi di comprensione orale e scritta, verifiche orali, relazioni e presentazioni su argomenti letterari e di altra natura.

Le verifiche orali hanno accertato la competenza linguistica raggiunta dall'allievo (in termini di pronuncia, intonazione, correttezza morfosintattica, proprietà lessicale), la conoscenza dei temi proposti (esposizione su argomenti di carattere letterario e non), la capacità critica, di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi.

Le verifiche scritte sono stati momenti più formalizzati centrati sulla comprensione di testi scritti di tipo più soggettivo come per esempio domande e/o diverse attività di comprensione del testo, o inerenti alle varie tematiche letterarie, storiche e sociali affrontate.

Il numero delle prove complessive tra scritto e orale stabilito dal Dipartimento per il primo periodo è stato di almeno due verifiche e per il secondo periodo è stato di almeno tre verifiche.

5. Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione adottati hanno seguito i parametri concordati dal Coordinamento Lingue.

La valutazione di fine anno ha tenuto conto dei risultati delle prove svolte in itinere, dell'impegno dell'allievo, della sua partecipazione ed interesse al dialogo didattico-educativo, delle strategie di apprendimento adottate, del grado di autonomia elaborato nell'organizzazione delle conoscenze e nella rielaborazione dei contenuti, delle caratteristiche cognitive di ciascun allievo, della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Criteri comuni per l'espressione di valutazione

Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato. Giudizio: Scarso. Voto in decimi: 1-2

Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico.

Giudizio: Gravemente insufficiente. Voto: 3-4

Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico.

Giudizio: Gravemente insufficiente. Voto: 3-4

Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa ma con gravi errori.

Giudizio: Insufficiente. Voto: 5

Ha lavorato complessivamente in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza dell'argomentazione o nelle conoscenze; in maniera corretta ma parziale.

Giudizio: Sufficiente. Voto: 6

Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze. Giudizio: Discreto. Voto: 7

Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze. Giudizio: Buono. Voto: 8/9

Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze. Giudizio: Ottimo – Eccellente. Voto: 10.

I criteri di valutazione delle prove orali hanno tenuto conto di:

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) correttezza nell'uso della lingua (grammatica, lessico, pronuncia e intonazione, sintassi)
- 3) efficacia espressivo/argomentativa.

I criteri di valutazione delle prove di produzione scritta hanno considerato i seguenti aspetti:

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) correttezza espressiva (grammatica, lessico, sintassi)
- 3) capacità di rielaborazione
- 4) capacità di sintesi e argomentazione.

Griglia di valutazione

INDICATORI

DESCRITTORI

	Gravemente Insufficiente. 1- 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10
Rispondenza alla consegna						
Conoscenza dei contenuti disciplinari specifici						
Capacità ar- gomentative e di sintesi						
Uso della ter- minologia specifici						

6. Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Interventi di recupero in itinere secondo le necessità e richieste dei singoli allievi, correzione individualizzata di writings e essays, controllo costante del lavoro assegnato per casa.

Come attività di consolidamento in vista dell'Esame di Stato è stata svolta la simulazione della Seconda prova scritta prevista per l'Esame di Stato e, specie nel 2° Periodo, si sono effettuate esposizioni orali su approfondimenti personali inerenti a temi e autori trattati.

7. Contenuti disciplinari

1°Periodo

MODULO 1

Outline of some narrative texts

How to compare and contrast literary texts

Main features of "Wuthering Heights" by E. Brontë and "The Great Gatsby" by F. S. Fitzgerald: plot, setting, characters, themes, structure and key images.

MODULO 2

THE VICTORIAN AGE: HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

CHARLES DICKENS

Oliver Twist

"The Workhouse"

"Oliver wants some more"

Hard Times

"Mr Gradgrind"

"Coketown"

EMILY BRONTË

Wuthering Heights

"I am Heathcliff"

"Heathcliff's despair"

ROBERT LOUIS STEVENSON

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

"Story of the door"

"Jekyll's experiment"

THE LATE VICTORIAN NOVEL

AESTHETICISM AND DECADENCE

OSCAR WILDE

The Picture of Dorian Gray

"The Preface"

"The painter's studio"

"Dorian's death"

MODULO 3

THE MODERN AGE: HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT MODERN POETRY

THE WAR POETS

RUPERT BROOKE

The Soldier

WILFRED OWEN

Dulce et Decorum Est

SIEGFRIED SASSOON

Glory of Women

MODERNISM

THOMAS STEARNS ELIOT

The Waste Land

“The Burial of the Dead”

“The Fire Sermon”

MODULO 4

THE MODERN NOVEL

GEORGE ORWELL

Animal Farm

“Some animals are more equal than others” (copy)

Nineteen Eighty-four

THE JAZZ AGE AND THE LOST GENERATION

FRANCIS SCOTT FITZGERALD

The Great Gatsby

THE AGE OF ANXIETY AND THE INTERIOR MONOLOGUE

JAMES JOYCE *

Dubliners

“Eveline”

VIRGINIA WOOLF *

Mrs Dalloway

“Clarissa and Septimus”

“Clarissa’s party”

(Gli argomenti evidenziati con * saranno trattati dal mese di maggio)

EDUCAZIONE CIVICA

Science and Technological Progress in Life and Society

Argomenti trattati in riferimento al Profilo 3, 5, 6 della Costituzione per un totale complessivo di 6 ore:

- Industrial Revolution
- Education and Educational System
- Child Labour
- Human Relationships
- Work and Alienation
- Dehumanization of Workers
- Work in the World
- Young People and Work today
- Working Women
- Gap between Female and Male Work
- PCTO: pros and cons
- Work to create yourself
- Work Life-balance

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

La classe ha partecipato alla conferenza in lingua inglese “Gatsby in his Historical and Literary context” tenuta dal Prof. Quinn Joseph presso la Sede “R. Franchetti”.

ARGOMENTI DI CONVERSAZIONE

Argomenti svolti in compresenza durante l’ora settimanale di conversazione con il Prof. Crivelli Joseph.

- Heroes and Villains
- The World of Work
- The UK via various Media and Quiz
- Xmas short films and commercials
- Gapminder: Globally Knowledge Certification
- Gapminder: exploring Dollar Street
- War: Perspectives
- Men explain Things to Me by a Rebecca Solnit
- Students’ presentations on Civics Topics

La Docente
Prof.ssa Nicoletta Zennaro

Venezia-Mestre, 7 maggio 2023

Anno scolastico 2022/2023	
Classe 5^a sez. A – Liceo Linguistico -	
MATERIA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	Prof. Francesco GAROFALO

Punto 1 – In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

α) conoscenze:

Hanno riguardato prevalentemente tre ambiti ben distinti delle Scienze Naturali. Si è partiti con il modulo sulla struttura della materia per ricostruire i punti salienti della moderna Teoria Atomica, rimasta in sospeso lo scorso anno per mancanza di tempo. Si è continuato con la ricostruzione delle tappe principali del percorso storico e sperimentale che ha portato alle attuali conoscenze sulla struttura del DNA. Infine l'analisi dei vari aspetti della Teoria dell'Evoluzione di cui si è analizzato lo sviluppo storico ed alcuni aspetti della sintesi moderna, ha invece permesso una visione conclusiva sul rapporto tra organismi e ambiente, che è stato più volte affrontato durante l'intero corso di studi. Data la vastità e la complessità del programma, in relazione al tipo di scuola e alle sole due ore settimanali di insegnamento, si è cercato di trattare i vari argomenti evitando l'eccessivo ricorso agli aspetti più propriamente tecnici privilegiando proprio il percorso storico che ha portato all'acquisizione delle conoscenze scientifiche.

β) competenze:

Hanno riguardato la consapevolezza dello sviluppo dei punti salienti delle questioni trattate; l'acquisizione del linguaggio e della terminologia specifici, così come la capacità di procedere in modo "scientifico" e di applicare in modo ragionato le conoscenze teoriche. Competenze comunque riscontrabili in pieno solamente per una parte della classe.

χ) capacità:

Hanno riguardato l'utilizzo delle conoscenze e delle competenze in ambiti più ampi di quelli inizialmente visti a lezione, per la costruzione di un discorso scientifico, in termini di produzione orale e scritta, basato sul linguaggio specifico e sull'articolazione delle nozioni acquisite. C'è da dire che l'interesse verso le tematiche proposte è emerso solo per una parte della classe, che ha affrontato in modo adeguato lo studio, mentre una restante parte ha evidenziato un atteggiamento più passivo nei confronti della materia, finalizzando lo studio solo per le verifiche.

Punto 2 – Contenuti disciplinari: *(unità didattiche, percorsi tematici e approfondimenti specifici in base alle scelte programmatiche operate e con l'indicazione del numero complessivo delle ore impiegate):*

Modulo/Argomento
Introduzione alla moderna teoria atomica
La storia della doppia elica.
La Teoria dell'Evoluzione

È ormai da diversi anni che per vari motivi (emergenze sanitarie, attività di alternanza scuola lavoro, orientamento, insegnamenti collaterali) si vengono a determinare delle rimodulazioni anche nella programmazione didattica dell'insegnamento delle Scienze Naturali, dove si assiste ad una sensibile riduzione degli argomenti che è possibile svolgere. Infatti alla fine, detratte le ore per le verifiche e quelle di semplice sorveglianza in occasione di attività integrative o collaterali, si conteranno all'incirca solamente 45 ore effettive di lezione durante le quali si è avuta la possibilità di esporre quanto programmato.

È stato comunque possibile procedere a due verifiche scritte nel primo periodo e a due verifiche, una scritta ed una orale, nel secondo quadrimestre.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche *(motivazione delle scelte programmatiche, eventuale motivazione di inclusione e/o di esclusione di varie tematiche):*

Introduzione alla moderna Teoria Atomica: lo studio di questi argomenti ha completato quanto iniziato lo scorso anno e lasciato in sospeso per mancanza di tempo. Si è cercato di sottolineare anche l'aspetto culturale generale ed innovativo delle scoperte della meccanica quantistica. Mentre la conoscenza, per lo meno di base, della configurazione elettronica degli elementi ha permesso una prima comprensione delle loro proprietà periodiche e ha costituito la premessa per lo studio del legame chimico.

La storia della doppia elica: in questa parte del programma sono stati ripresi alcuni concetti già visti nel corso del terzo anno e sono stati ampliati nella loro prospettiva storica, esaminando le tappe più significative che dagli esperimenti di Mendel hanno portato alla scoperta della struttura del DNA, quella che appunto viene definita come "doppia elica".

La Teoria dell'Evoluzione: si è ritenuto opportuno affrontare, al quinto anno di corso, questo argomento che, oltre a costituire uno dei capisaldi delle scienze naturali, rappresenta l'inizio di una rivoluzione del pensiero moderno paragonabile per profondità e importanza alla rivoluzione copernico-galileiana e pertanto anche utile a completare il profilo culturale degli studenti e delle studentesse.

La scelta di tutte le tematiche proposte è stata volta comunque anche al miglioramento delle abilità cognitive di base (classificare, comparare, descrivere, trovare le ragioni) e delle abilità di maggiore livello come quella di organizzare modelli di significato più generale.

4. Metodi e strumenti *(lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di ricerca individuale, attività di recupero e di sostegno, testi adottati, integrazione con fotocopie, utilizzo dei laboratori, della biblioteca d'Istituto e di classe, delle tecnologie audiovisive, della strumentazione informatica e multimediale):*

Lezione frontale sulla base dei percorsi suggeriti dal libro di testo, più eventuali attività di ricerche individuali, sulla base degli interessi e della disponibilità degli allievi. I libri in adozione nella classe sono: Gainotti, Modelli "Scienze della Natura" Vol. 1 e Vol. 2. Sadava et al. "Biologia" (Modulo B, l'eredità e l'evoluzione). Valitutti, Tifi, Gentile "Lineamenti di Chimica". Tutti editi da Zanichelli. Si è fatto costantemente ricorso alla Lavagna Interattiva Multimediale, che da sempre si è rivelata uno

strumento molto efficace per il reperimento e la presentazione di tutti quei materiali che hanno arricchito di molto le lezioni.

Dei percorsi didattici affrontati nel corso dell'anno rimangono i materiali multimediali, che forniti agli studenti in copia, dovrebbero anche costituire le dispense di studio personali che gli studenti e le studentesse sono stati costantemente invitati ad elaborare quest'anno come durante l'intero corso di studi.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate (*prove scritte, prove orali, prove di laboratorio, test di diverse tipologie*):

Per le verifiche e la valutazione si è fatto uso di due test scritti nel primo quadrimestre, uno con risposte aperte e un altro con risposte del tipo vero/falso e di un test scritto con risposte a completamento e a risposte aperte e di una interrogazione orale nel secondo periodo.

6. Criteri di valutazione:

Nelle verifiche si è cercato in più modi di valutare l'acquisizione delle competenze richieste. In particolare si è valutato il grado di consapevolezza delle tematiche studiate, l'acquisizione del linguaggio specifico, delle conoscenze, e anche, in alcuni casi, la capacità di rielaborazione personale delle nozioni.

Punto 7 – Attività di recupero e sostegno: (*Corsi di recupero, sportello didattico, suddivisione della classe in gruppi di livello, intensificazione del lavoro a casa per gli studenti e le studentesse in difficoltà, altro*)

Nel corso di quest'anno scolastico nella classe non è stato necessario programmare attività specifiche di recupero e sostegno per le Scienze Naturali. Come sempre, per eventuali carenze emerse gli studenti e le studentesse sono stati/e invitati/e ad intensificare lo studio individuale sulla base dei percorsi e dei materiali forniti dall'insegnante e sviluppati a lezione.

Punto 8 – Programma svolto.

La moderna Teoria Atomica

Introduzione alla moderna teoria atomica. I fenomeni elettrici e la critica al modello daltoniano. I tubi di Crookes. Gli esperimenti di Thomson e la scoperta dell'elettrone. I raggi canale e la scoperta del protone. Il modello atomico di Thomson. Gli esperimenti di Rutherford e la confutazione del modello di Thomson. Il modello di Rutherford e il concetto di atomo nucleare. I nucleoni. Numero atomico e massa atomica. Lo spettro delle onde elettromagnetiche. Analisi spettrale. Spettri continui e spettri a righe. Lo spettro dell'atomo di idrogeno e l'interpretazione di Bohr. La legge di Planck. Il modello atomico di Bohr e la nascita della meccanica quantistica. La discontinuità dello spazio e dell'energia. Il principio di indeterminazione di Heisenberg. Il superamento del concetto di orbita. L'orbitale come concetto probabilistico. Il problema della configurazione elettronica degli elementi diversi dall'idrogeno. Configurazione elettronica e tavola periodica. Origine delle proprietà periodiche.

La storia della doppia elica

Gli esperimenti di Miesher. La scoperta della "nucleina". Gli esperimenti di Mendel. La natura particellare dell'eredità biologica. Il ruolo dei fattori mendeliani. Geni e Genoma. Le osservazioni alla base della Teoria Cromosomica. Il lavoro di Morgan. La *Drosophila* come animale da laboratorio. La Genetica formale e la mappatura dei cromosomi in *Drosophila*. La composizione dei cromosomi: DNA e proteine. Il Lavoro di Griffith e la scoperta del principio trasformante. Caratteristiche generali degli Pneumococchi: ceppi S e ceppi R. Gli esperimenti di Avery e l'individuazione del principio Trasformante. Gli esperimenti di Harshey e Chase e la conferma del principio trasformante. Caratteristiche generali dei batteriofagi. La tecnica di marcatura radioattiva dei batteriofagi. Origine

ed importanza delle cellule HeLa. Chargaff e i risultati dell'analisi chimica del DNA. Franklin e i risultati dell'analisi cristallografica del DNA. La visione d'insieme di Watson e Crick. I legami idrogeno e loro importanza nella struttura del DNA.

La Teoria dell'Evoluzione

La teoria dell'evoluzione come teoria dell'adattamento all'ambiente. Le forme mimetiche come esempi di adattamento, mimetismo criptico, aggressivo e batesiano. Le scienze naturali prima di Darwin, tra fissismo e trasformismo: Linneo, Cuvier e Lamarck. I fossili e la crisi del fissismo. Lyell e il trasformismo nelle scienze geologiche, i *Principi di Geologia*. Il giovane Darwin e la Teologia Naturale del reverendo Paley. Il viaggio di Darwin e le sue osservazioni sulla distribuzione biogeografica dei viventi. La fauna delle Galapagos. La produzione scientifica di Darwin prima del 1859 (*Il viaggio di un naturalista intorno al mondo*, *La sistematica dei Cirripedi*). La teoria di Malthus e l'idea della selezione naturale. Darwin e Wallace. *L'Origine delle Specie*. Cenni sul dibattito scientifico/culturale conseguente alla pubblicazione de *L'Origine*. Evoluzione per variabilità e selezione. *L'origine dell'Uomo e la selezione sessuale*. Il rapporto tra selezione naturale e selezione sessuale. *L'espressione delle emozioni nell'Uomo e negli altri animali*. // **Aspetti tecnici dei processi evolutivi** – S.J. Gould, il rapporto tra strutture e funzioni degli esseri viventi, l'evoluzione come processo imperfetto (*I Pennacchi di San Marco e il paradigma del dottor Pangloss*, *Il pollice del Panda*). Il processo di speciazione, simpatica e allopatrica. La radiazione adattativa e la convergenza evolutiva. Convergenza evolutiva nei vertebrati acquatici. La fauna delle Galapagos come esempio di radiazione adattativa. La *Biston betularia* come esempio di evoluzione in tempi storici. Processi microevolutivi e processi macroevolutivi. Il preadattamento come momento dell'evoluzione. Le penne dei dinosauri e gli archi branchiali dei pesci come esempi di strutture preadattate. La coevoluzione. Rapporto di complementarità tra fiori ed insetti pronubi. I meccanismi di impollinazione delle orchidee e il caso dell'*Angraecum sesquipedale*. Il contributo della Genetica alla teoria sintetica dell'Evoluzione, l'origine della variabilità. R. Dawkins: *Il Gene egoista*, *L'Orologiaio cieco*. I tempi dell'evoluzione. Il problema della stasi e degli anelli mancanti. La crisi del gradualismo. S.J. Gould: *Il sorriso del fenicottero* e la Teoria degli Equilibri Punteggiati. Differenze e analogie tra Evoluzione Biologica ed Evoluzione Culturale.

Venezia-Mestre, maggio 2023

**L'insegnate
Prof. Francesco GAROFALO**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: Filosofia

Classe: V AL

Insegnante: Possamai Andrea

Ore di lezione settimanali: 2

Testi adottati: E. Ruffaldi, P. Carelli, U. Nicola, *La formazione filosofica* (3A - 3B), Loescher, Torino 2015.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE CHIAVE PREVALENTI	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica.	Usare il lessico e i concetti della disciplina.	Conoscere il lessico fondamentale relativo a un determinato ambito concettuale. Conoscere i più comuni e fondamentali concetti della filosofia occidentale. Saper comprendere o produrre rappresentazioni schematiche di concetti o teorie filosofiche.
	Analizzare un concetto o un'argomentazione.	Comprendere un concetto nelle sue principali articolazioni. Comprendere una strategia argomentativa riconoscendo il significato e la funzione dei connettivi logici e cogliendo i differenti momenti di cui si compone.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Operare sintesi orizzontali, verticali, trasversali.	Saper identificare il tema o l'argomento principale di un documento considerato. Saper ridurre un concetto, una teoria o un dibattito filosofico ai suoi elementi di fondo. Saper organizzare sinteticamente elementi concettuali differenti, provenienti da esperienze culturali anche molto lontane tanto nello spazio che nel tempo.
	Contestualizzare le questioni filosofiche.	Ricondurre un concetto al pensiero complessivo del suo autore. Ricostruire il contesto storico e culturale di una teoria filosofica.
Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.	Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini, e riconoscerne l'impiego nei più differenti contesti. Saper cogliere le opzioni filosofiche sottintese in qualsiasi oggetto storico-culturale.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.	Attualizzare i problemi.	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato. Usare concetti e teorie della tradizione filosofica e culturale per capire il presente. Saper riferire teorie filosofiche e culturali alla propria esperienza.
Competenza in materia di cittadinanza.	Esprimere un giudizio critico.	Saper valutare la coerenza interna e la validità di un'argomentazione, distinguendo le tesi enunciate da quelle argomentate. Saper argomentare a favore o contro il punto di vista di un autore. Saper sottoporre a critica le opzioni filosofiche sottintese in qualsiasi oggetto storico-culturale.
	Produrre un ragionamento consapevole.	Saper argomentare una tesi, comprendendo le opzioni filosofiche da questa implicate. Saper riflettere sui fondamenti filosofici delle proprie opinioni, e saperle sottoporre a critica.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

Partendo da questa situazione precedentemente descritta si considerano adatti alla classe gli obiettivi generali desunti dai criteri trasversali collegialmente adottati per il nostro Istituto.

- Potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- Potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- Affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- Consolidamento del metodo di studio;
- Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione;
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine
- di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- Consolidamento delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista dell'Esame di Stato;
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- Suscitare il desiderio di apprendere e sapere garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- Suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- Preparare progressivamente le studentesse e lo studente all'uso critico delle loro facoltà di giudizio;
- Far emergere e potenziare le capacità proprie dell'allievo/a, insegnandogli/le ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;
- Perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;
- Promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturale.

MODULI E CONTENUTI

Primo periodo	
Moduli	Contenuti
1. LA FILOSOFIA KANTIANA	• Ripasso dei nodi concettuali fondamentali della <i>Critica della ragion pura</i> e della <i>Critica della ragion pratica</i>.
2. L'IDEALISMO TEDESCO: FICHTE, SCHELLING E HEGEL	• Il Romanticismo tedesco e i fondamenti dell'Idealismo. • Caratteri generali della filosofia fichtiana: le critiche alla filosofia kantiana, i principi della "dottrina della scienza". • Caratteri generali della filosofia di Schelling: la filosofia della natura schellinghiana, la teoria dell'arte nella filosofia trascendentale. • I capisaldi del sistema hegeliano: l'infinito come unica realtà, l'identità tra reale e razionale, la filosofia come giustificazione razionale della realtà. • La Dialettica. • La critica alle filosofie precedenti. • La "Fenomenologia dello spirito". La coscienza. L'autocoscienza. • Caratteri generali della logica hegeliana, la prima triade della logica. • La filosofia dello Spirito: lo spirito oggettivo e la concezione dello Stato. • Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.
3. DESTRA E SINISTRA HEGELIANE, FEUERBACH	• Principali differenze tra Destra e Sinistra hegeliane. • Le critiche alla religione e a Hegel in Feuerbach.

MODULI E CONTENUTI

Secondo periodo	
Moduli	Contenuti
4. MARX	• Caratteristiche del marxismo. • Il rapporto con Feuerbach. • La critica al “misticismo logico” di Hegel. • L’alienazione. • La concezione materialistica della storia. • Struttura e sovrastruttura. • Il <i>Manifesto del Partito Comunista</i> (lettura integrale). Borghesia, proletariato e lotta di classe. • Merce, lavoro e plus-valore. • Tendenze e contraddizioni del capitalismo. • La rivoluzione e la dittatura del proletariato. La futura società comunista.
5. SCHOPENHAUER	• Le radici culturali della filosofia di Schopenhauer. • Il mondo come volontà e rappresentazione. • Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”. • La via d’accesso alla cosa in sé. • Caratteri e manifestazioni della “Volontà di vivere”. • Il pessimismo. • Le vie di liberazione dal dolore.
6. NIETZSCHE	• La tendenza critica e demistificatrice. • Spirito dionisiaco e spirito apollineo. • Nietzsche e Schopenhauer. • Il metodo “genealogico”. • La distruzione della morale, della metafisica e la “morte di Dio”. • L’eterno ritorno e l’Oltre-uomo. • Il nichilismo e il prospettivismo. • La volontà di potenza.
7. FREUD	• Freud e la scoperta dell’inconscio. • L’interpretazione dei sogni. • La struttura della psiche. • Nevrosi e psicosi. • La teoria della sessualità e il complesso edipico. • Le ragioni dell’aggressività umana, il processo di civilizzazione e repressione delle pulsioni (Lettura del carteggio con Einstein).

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento trattato	Numero di ore	Periodo dell'anno scolastico	Riferimento nel profilo d'uscita
Perché la guerra? Carteggio tra Einstein e Freud.	2	2°	5. (COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà) Partecipare al dibattito culturale. 6. (COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Numero e tipologie di verifica**

Sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico cinque prove di verifica.

- 3 prove orali
- 2 prove scritte (valide per l'orale)

- Criteri di valutazione:**

Il processo di apprendimento viene tuttavia inteso in senso unitario, e non considerato come la sommatoria algebrica dei risultati di singole prove o di competenze sviluppate in modo specifico e frammentario. La valutazione delle singole prove o competenze viene dunque ricavata dalla valutazione del processo di formazione complessivo e non viceversa. La valutazione complessiva - espressa con un voto unico - si rifà ai criteri condivisi dal Dipartimento qui di seguito riprodotti.

	CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE
Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza assoluta di informazioni e di idee pertinenti.	Completa incapacità di organizzare un ragionamento coerente e sensato.	Espressione gravemente scorretta o incomprensibile. Lessico arbitrario e lacunoso. Discorso illogico e disarticolato. Gravissime difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto incompleto e disomogeneo. Gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Incapacità di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Gravi difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione scorretta. Lessico impreciso e lacunoso. Gravi incoerenze nell'articolazione del discorso. Gravi difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.

Insufficiente 5	Apprendimento parziale, impreciso e meccanico. Difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Difficoltà a ordinare i contenuti.	Difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione non sempre corretta. Linguaggio lessicalmente povero e/o impreciso. Argomentazione elementare e/o non sempre coerente. Difficoltà nell'esposizione e/o nel dialogo. Mancanza di precisione nel lessico e/o nell'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Sufficiente 6	Apprendimento schematico e non completo. Sufficiente comprensione analitica dei contenuti fondamentali. Organizzazione elementare dei contenuti in virtù di una limitata visione di insieme.	Capacità di individuare i principali concetti chiave e di stabilire i collegamenti fondamentali. Capacità, con qualche aiuto, di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, con errori minori. Strategie di rielaborazione elementari.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. Capacità di affrontare una esposizione o un dialogo elementari. Padronanza complessivamente sufficiente del lessico e delle categorie specifiche della disciplina.
Discreto 7	Assimilazione analiticamente chiara delle nozioni fondamentali. Organizzazione adeguata dei contenuti in virtù di una visione di insieme coerente (seppure non completa).	Padronanza dei concetti chiave e dei collegamenti fondamentali. Capacità di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali. Strategie di rielaborazione adeguate. Accenni di spirito critico.	Espressione corretta e lessicalmente appropriata. Argomentazione coerente e sufficientemente elaborata. Capacità di produrre una esposizione ordinata e di affrontare un dialogo guidato. Adeguato il lessico e corretto l'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Buono 8	Apprendimento ampio e analiticamente completo dei temi proposti. Organizzazione coerente e completa dei contenuti, in virtù di una chiara visione di insieme. Capacità intuitiva, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia e sicura dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti anche complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Strategie di rielaborazione efficaci. Discreto spirito critico.	Espressione articolata e lessicalmente ricca. Argomentazione convincente e discretamente elaborata. Buona padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. Capacità di produrre una esposizione ampia e ordinata; apertura al confronto dialogico.

Ottimo 9 – 10	Apprendimento sicuro ed approfondito [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale] tanto dei contenuti analitici che delle procedure. Organizzazione coerente, completa [<i>eccellenza</i> : e personale] dei contenuti in virtù di una chiara e completa visione di insieme. Autonomia di pensiero, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia, sicura e approfondita [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale] dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità in modo sicuro, completo e autonomo. Capacità di rielaborare in modo autonomo e critico [<i>eccellenza</i> : e personale] le tematiche proposte.	Linguaggio ampiamente articolato, ricco nel lessico e fluido nell'espressione. Argomentazione pienamente logica e solidamente elaborata. Ottima padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. [<i>eccellenza</i> : Piena e matura] capacità di produrre una esposizione completa e consapevole; ampia e consapevole apertura al confronto dialogico.
------------------	--	--	---

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- **Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)**

Per le materie per le quali non si svolgono corsi pomeridiani si attuano attività di recupero e sostegno in itinere, in particolar modo lo studio individuale.

- **Consolidamento**

Ricerche individuali e simulazioni, durante l'ultima interrogazione orale dell'anno scolastico, di collegamenti e richieste analoghi a quelli che possono essere proposti durante il colloquio orale della maturità.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

/

Luogo e data

Mestre-Venezia 15/05/2023

Il docente

Andrea Possamai

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: Lingua e letteratura italiana

Classe: 5AL

Insegnante: D'Ambrosio Sara

Ore di lezione settimanali: 4

Testi adottati: R. Luperini-P. Cataldi-L. Marchiani-F. Marchese, *Liberi di interpretare*, vol. 2, volumetto “Leopardi, il primo dei moderni”, 3A, 3B e Antologia della Commedia, Palumbo Editore

Obiettivi disciplinari formativi raggiunti

Secondo le Indicazioni Nazionali, alla fine del percorso liceale lo/la studente è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, in modo chiaro e appropriato rispetto ai diversi contesti e scopi; comprende testi scritti e orali di diversa tipologia, nella loro articolazione logica e nelle informazioni rilevanti; sa riassumere e parafrasare un testo, organizzare e motivare un ragionamento, illustrare e interpretare un fenomeno storico, culturale, scientifico; sa riflettere sulle strutture linguistiche.

Nel percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni, individua i movimenti culturali, gli autori e le opere di maggiore importanza; sa interpretare testi in prosa e in versi, servendosi dei fondamentali strumenti critici (analisi linguistica, stilistica, retorica); sa cogliere il rapporto fra i testi e il contesto, formale e storico, la relazione con altre espressioni culturali, in prospettiva multidisciplinare e con richiami alla produzione culturale di altri Paesi.

Obiettivi del consiglio di classe raggiunti

- Potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- consolidamento del metodo di studio;
- consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione;
- potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- consolidamento delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato;
- sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- suscitare il desiderio di apprendere e sapere garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- preparare progressivamente gli studenti e le studentesse all'uso critico delle loro facoltà di giudizio;

- far emergere e potenziare le capacità proprie dell'allievo/a, insegnandogli/le ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;
- perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;
- promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico culturali.

CONTENUTI

Lo svolgimento del programma ha subito notevoli rallentamenti, dovuti in parte alle difficoltà create negli scorsi anni dall'emergenza sanitaria COVID-19, in parte alle numerose attività effettuate nel presente anno scolastico in orario curricolare.

Primo periodo

Modulo	Contenuti
L'età della Restaurazione: il Romanticismo	1. La storia, la cultura e l'immaginario, l'organizzazione della cultura. 2. La polemica classico-romantica. 3. La questione della lingua tra Settecento e Ottocento.
Alessandro Manzoni (conclusione del modulo iniziato nel precedente anno scolastico)	• Gli scritti di poetica (<i>Lettera a M. Chauvet</i>; <i>Lettera a Cesare d'Azeglio</i>, <i>Sul Romanticismo</i>). • Le odi civili. Parafrasi, analisi e commento di: ○ <i>Marzo 1821</i>; ○ <i>Il cinque maggio</i>. • Le tragedie: <i>Il conte di Carmagnola</i> e l'<i>Adelchi</i>. Parafrasi, analisi e commento dei cori: ○ <i>Dagli atrii muscosi, dai Fori cadenti (Adelchi, coro atto III)</i>; ○ <i>La morte di Ermengarda (Adelchi, coro atto IV)</i>.
Giacomo Leopardi	• La vita e gli anni della formazione. Erudizione e filologia. • Il «sistema» filosofico leopardiano. • <i>Lo Zibaldone di pensieri</i>. Un diario del pensiero. • La prima fase della poesia leopardiana (1817-1823): il <i>pessimismo storico</i> e la <i>poesia sentimentale</i>. ○ La natura e la civiltà (lettura, analisi e commento di <i>Zibaldone di pensieri</i>, 1559-62). ○ Le canzoni civili e gli idilli. Parafrasi, analisi e commento de: • <i>L'infinito</i>; • <i>La sera del dì di festa</i>. • La crisi del "sistema della natura e delle illusioni". Adesione al materialismo-meccanicistico. ○ <i>La teoria del piacere</i> (lettura, analisi e commento di <i>Zibaldone di pensieri</i>, 165-6). ○ Le canzoni del suicidio. Parafrasi, analisi e commento di: • <i>Ultimo canto di Saffo</i>. • Il <i>pessimismo cosmico</i> e il rifiuto della poesia (1823-1827). La prosa filosofica delle <i>Operette morali</i>. Lettura, analisi e commento di:

	• <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; • <i>Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez</i>. • La seconda fase della poesia leopardiana: la <i>poesia filosofica</i> (<i>poesia-pensiero</i>) e l'impegno etico e civile (1828-1837). • I canti pisano-recanatesi. Parafrasi, analisi e commento dei canti: - <i>A Silvia</i>; - <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; - <i>La quiete dopo la tempesta</i>; - <i>Il sabato del villaggio</i>; - <i>Il passero solitario</i>. 7.2 Il testamento leopardiano. Parafrasi, analisi e commento de: - <i>La ginestra, o il fiore del deserto</i>.
Dante Alighieri, Divina Commedia	Lettura, analisi e commento dei seguenti canti della terza cantica, <i>Paradiso</i>: • I, III, VI (vv. 1-99), XVII, XXXIII.

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
Dal liberalismo all'imperialismo: Realismo, Decadentismo e Modernismo	• Le ideologie, l'immaginario, i temi; la figura dell'artista e la perdita dell'"aureola"; l'organizzazione della cultura, il pubblico e la trasformazione del ceto intellettuale; l'estetica fra sociologismo positivistico e realismo; la reazione antipositivistica. • Il Positivismo e il Realismo: • il Naturalismo francese. Lettura, analisi e commento di: - Lo scrittore scienziato: Zola e il romanzo sperimentale (tratto da E. Zola, <i>Il romanzo sperimentale</i>); 2.2 il Verismo italiano. • Il Decadentismo: tra Simbolismo ed Estetismo. • Il Modernismo.
Giovanni Verga	• Vita e opere. • I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese (la fase tardo-romantica e scapigliata). • <i>Primavera e altri racconti</i> e <i>Nedda</i>, "bozzetto siciliano". Lettura, analisi e commento dell'inizio e della conclusione della novella <i>Nedda</i>. • L'adesione al Verismo, la poetica e il problema della "conversione". Le novelle di <i>Vita dei campi</i>. Lettura, analisi e commento dei testi: - <i>Dedicatoria a Salvatore Farina</i> (<i>L'amante di Gramigna</i>); - <i>Rosso Malpelo</i>; - <i>La lupa</i>; - <i>Fantasticherie</i>. • Il ciclo dei "Vinti": • <i>I Malavoglia</i> (il progetto letterario e la poetica; le vicende; il cronotopo dell'idillio familiare). Lettura integrale del romanzo e discussione in classe. Lettura, analisi e commento de:

	- <i>La prefazione ai Malavoglia</i>. • <i>Mastro-don Gesualdo</i> (le vicende; poetica, personaggi, temi; ascesa sociale e alienazione dell'uomo). Lettura, analisi e commento del brano: - La morte di Gesualdo (parte quarta, cap. V). • La seconda fase del Verismo verghiano: <i>Novelle rusticane</i> e altre raccolte. Lettura, analisi e commento delle novelle: - <i>La roba</i>; - <i>Libertà</i>.
Gabriele d'Annunzio Il modulo è stato sviluppato tematicamente, adottando la scelta di soffermarsi soltanto sui tre concetti-chiave della poetica dannunziana ed esclusivamente sulle opere indicate. Per decisione della docente, quindi, non è stata trattata l'intera produzione dell'autore.	• L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo. • L'Estetismo e l'ideale di una "vita inimitabile". <i>Il Piacere</i>, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità. Lettura, analisi e commento di: - Andrea Sperelli (<i>Il Piacere</i>, Libro I, cap. II). • Il superomismo dannunziano, un fraintendimento della filosofia di Nietzsche: Claudio Cantelmo, protagonista del romanzo <i>Le vergini delle rocce</i>. Lettura, analisi e commento de: - Il programma del superuomo (<i>Le vergini delle rocce</i>, Libro I, cap. I). • Il panismo di <i>Alcyone</i> (dal progetto delle <i>Laudi</i>). Parafrasi, analisi e commento de: - <i>La pioggia nel pineto</i>; - <i>La sera fiesolana</i>.
Luigi Pirandello Data la vastissima produzione pirandelliana, la docente ha scelto di soffermarsi esclusivamente sulle opere indicate.	• La vita e le opere. • La cultura di Pirandello e le prime scelte di poetica. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. Lettura, analisi e commento dei testi di poetica: ◦ La crisi di fine secolo: la "relatività di ogni cosa" (da <i>Arte e coscienza d'oggi</i>); ◦ La differenza tra umorismo e comicità (da <i>L'umorismo</i>, Parte seconda, cap. II); ◦ La "forma" e la "vita" (da <i>L'umorismo</i>, Parte seconda, cap. V). • Tra Verismo e umorismo: i romanzi siciliani. Conoscenza di trama e temi solo dei due romanzi <i>L'esclusa</i> (letto integralmente nei precedenti anni) e <i>I vecchi e i giovani</i>. • I romanzi umoristici: esclusivamente <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i>. ◦ <i>Il fu Mattia Pascal</i> (letto integralmente nei precedenti anni). La composizione e la vicenda; la struttura e lo stile; i temi principali; il romanzo e la poetica dell'umorismo. Nel presente anno, lettura, analisi e commento dei brani: - "Maledetto sia Copernico!" (<i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa</i>); - Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino (cap. IX); - Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII);

	- La “lanterninosofia” (cap. XIII); - Pascal porta i fiori alla sua tomba (cap. XVIII). ◦ <i>Uno, nessuno e centomila</i> (letto integralmente nel presente anno, con discussione in classe). • Le <i>Novelle per un anno</i>: dall’umorismo al Surrealismo. Lettura, analisi e commento delle novelle: - <i>Il treno ha fischiato</i>; - <i>Ciàula scopre la luna</i>; - <i>C’è qualcuno che ride</i>. • La produzione teatrale pirandelliana. ◦ Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del “grottesco”. Conoscenza di trama e temi delle sole opere: - <i>Pensaci, Giacomino!</i> (visione e commento del terzo atto – dallo spettacolo del 1986 con Salvo Randone); - <i>Così è (se vi pare)</i> (visione integrale dell’opera a teatro). ◦ La seconda fase del “teatro nel teatro”. Conoscenza di trama e temi soltanto dell’opera <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>. Lettura, analisi e commento di: - L’irruzione dei personaggi sul palcoscenico (da <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>). ◦ Conoscenza di trama e temi dell’opera <i>Enrico IV</i> e lettura, analisi e commento della conclusione (<i>Enrico IV</i>, atto III).
Italo Svevo	• La vita e le opere. • La cultura e la poetica. • Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali in <i>Una vita</i>. Lettura, analisi e commento di: - Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell’intellettuale (<i>Una vita</i>, cap. VIII). • <i>Senilità</i>: un “quadrilatero perfetto” di personaggi. Lettura, analisi e commento di: - Inettitudine e “senilità”: l’inizio del romanzo (<i>Senilità</i>, cap. I); - La pagina finale del romanzo: la “metamorfosi strana” di Angiolina (<i>Senilità</i>, cap. XIV). • <i>La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale del romanzo e discussione in classe). La situazione culturale triestina e il romanzo: redazione, pubblicazione, titolo. L’io narrante e l’io narrato. Il tempo narrativo. La vicenda. Scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo.
La poesia tra i due secoli: espressione della crisi dell’intellettuale. Ideato come modulo tematico che si propone l’obiettivo di far comprendere l’evoluzione della	• Dal “poeta vate” dannunziano al “fanciullino” di Giovanni Pascoli. 1.1 <i>Myricae</i>: il “mito del nido”, il fonosimbolismo e la rivoluzione espressiva. Parafrasi, analisi e commento di: - <i>Lavandare</i>; - <i>X Agosto</i>; - <i>Il lampo</i>; - <i>Temporale</i>; - <i>Il tuono</i>. • Le avanguardie: il Crepuscolarismo il Futurismo. ◦ Sergio Corazzini, <i>Desolazione di un povero poeta sentimentale</i>.

poesia tra i due secoli e la diversa percezione del ruolo del poeta. Non è stata trattata in modo esaustivo l'opera dei singoli poeti. Da svolgersi nel mese di maggio.	○ Filippo Tommaso Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>. Lettura e commento di estratti su distruzione della sintassi, immaginazione senza fili e parole in libertà. ○ Aldo Palazzeschi, <i>Lasciatemi divertire (Canzonetta)</i>. ● Giuseppe Ungaretti e l'esperienza di poeta-soldato. I temi e la rivoluzione formale de <i>L'allegria</i>. Parafrasi, analisi e commento delle liriche: - <i>Il porto sepolto</i>; - <i>Veglia</i>; - <i>Sono una creatura</i>; - <i>San Martino del Carso</i>; - <i>I fiumi</i>; - <i>Mattina</i>; - <i>Soldati</i>. ● Eugenio Montale e <i>Ossi di seppia</i>: le scelte stilistico-lessicali e il "correlativo oggettivo". Lettura, analisi e commento de: - <i>I limoni</i>; - <i>Non chiederci la parola</i>; - <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; - <i>Meriggiare pallido e assorto</i>. ● L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo. Parafrasi, analisi e commento di: - <i>Ed è subito sera</i>; - <i>Alle fronde dei salici</i>; - <i>Uomo del mio tempo</i>.
---	--

Verifica e valutazione

Le conoscenze e le competenze di lingua e letteratura italiana sono verificate attraverso prove di varia natura, orali e scritte (colloqui individuali, esercizi, relazioni, test con domande aperte e chiuse, produzioni scritte, analisi e commento di testi, trattazioni sintetiche, relazioni, schemi e mappe concettuali, ecc.). Le prove, nelle diverse tipologie, sviluppano la competenza linguistico-espressiva, anche con l'apporto dei linguaggi specifici di altre discipline.

La valutazione si richiama ai criteri condivisi dai Dipartimenti disciplinari e si serve di griglie, definite in rapporto alle caratteristiche delle prove e portate a conoscenza degli/delle studenti.

Numero e tipologie di verifica

Nel corso dell'ultimo anno, sono state effettuate due verifiche orali e cinque verifiche scritte, di cui una a domande aperte e le altre quattro secondo le tipologie previste per l'Esame di stato (analisi del testo letterario, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo).

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari (riferimento ai documenti tecnici del PTOF).

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto di:

- evoluzione del processo di apprendimento rispetto al livello di partenza;
- competenze raggiunte;
- metodo di lavoro;
- impegno e partecipazione;
- capacità di rielaborazione personale.

Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)

Riadattamento dell'argomento non compreso

Rinvio a testi più semplici

Attività per gruppi di livello

Attività di tutoraggio (peer to peer)

Tempi di lavoro differenziati e allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti

Ricorso a situazioni concrete di lavoro

Per Lingua e letteratura italiana non è previsto il corso di recupero estivo.

Consolidamento

A partire dal terzo anno, le prove orali considerano obiettivi più complessi in relazione ai testi e ai temi del percorso di letteratura, anche in vista del colloquio d'esame; le prove scritte sono prevalentemente svolte secondo le tipologie previste per l'Esame di stato (analisi e interpretazione del testo letterario, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo).

In data 02/05/2023, inoltre, si è tenuta una simulazione della prima prova d'esame, che ha visto coinvolte simultaneamente tutte le classi quinte dell'istituto.

Attività integrative

●Partecipazione allo spettacolo teatrale, tratto dall'opera di Pirandello *Così è (se vi pare)*, in data 09/02/2023 (Teatro Corso – *Il carro di Tespi*).

Classe 5AL – A. S. 2022-2023

MATEMATICA

Insegnante: Sergio Del Maschio

Contenuti del percorso formativo

Con riferimento alle Indicazioni nazionali¹ sono stati affrontati i seguenti contenuti riguardanti il tema *Relazioni e funzioni*. Gli asterischi * indicano temi o argomenti non ancora affrontati alla data di stesura del presente documento (primi di maggio).

Funzioni

Contenuti. Definizione di funzione. Ricerca del dominio ("naturale") o campo di esistenza di una funzione. Parità. Segni.

Obiettivi. Conoscere le definizioni e i concetti. Saper distinguere grafici di funzioni da quelli di altri tipi di relazioni, saper riconoscere funzioni sempre definite (polinomi, esponenziali) e ricercare le condizioni di esistenza di altre in casi semplici (condizioni su denominatori, argomenti di radicali quadratici o del logaritmo). Saper riconoscere se una funzione è pari o dispari e le implicazioni grafiche. Studiare il segno di funzioni in casi molto semplici. Connettere informazioni di tipo algebrico con informazioni di tipo grafico su dominio, parità, segni.

Limiti

Contenuti. Aspetti grafici e approccio intuitivo dei seguenti casi: $f(x)$ tende a infinito se x tende a infinito; $f(x)$ tende a 0 se x tende a infinito; $f(x)$ tende a numero L diverso da zero se x tende a infinito; $f(x)$ tende a infinito se x tende a numero c ; $f(x)$ tende a L finito se x tende a c (numero). Calcolare limiti - polinomi, x tendente a infinito - f.i.+ ∞ - ∞ ; calcolare limiti - polinomio/polinomio (funzione razionale), x tendente a infinito - f.i.+ ∞ / ∞ . calcolare limiti - polinomio/polinomio (funzione razionale). x tendente a numero - f.i. 0/0. Asintoti orizzontali e verticali.

Obiettivi. Conoscere le definizioni e i concetti. Affrontare i vari casi di una definizione particolarmente complessa, ma fondamentale, associandoli a situazioni grafiche, in particolare nel caso di asintoti orizzontali e verticali.

Continuità

Contenuti. Aspetti grafici e definizione formale. Classificazione delle discontinuità (salto finito, salto infinito, discontinuità eliminabile).

1 Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”
(https://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf , pagina 273)

Obiettivi. Conoscere le definizioni e i concetti. Riconoscere graficamente funzioni continue e non continue, prendere atto dei vari tipi di discontinuità. Discutere qualche semplice situazione di continuità / discontinuità di una funzione definita "per casi" nei punti di cambiamento di definizione.

Derivate

Contenuti. Retta tangente - definizione - che informazioni dà. Numero derivato (derivata nel punto). Derivata di x^2 (in base alla definizione di derivata); $f'(x)$; equazione retta tangente. Derivata di x^3 (in base alla definizione di derivata). Altre regole di derivazione (senza dimostrazioni): derivata di x^n , di x , $y=k$, di polinomio. Con riferimento a semplici funzioni polinomiali: ricerca di intervalli di isotonia, di punti stazionari, di estremi (minimi e massimi) relativi, di punti di flesso a tangente orizzontale. Alcuni semplici problemi di massimo e minimo.

Obiettivi. Conoscere le definizioni e i concetti. Saper calcolare la derivata di una funzione semplice come x^2 o x^3 in base alla definizione. Saper determinare la retta tangente a una curva in un suo punto di ascissa data in casi molto semplici (polinomi). Saper applicare le regole di derivazione. Conoscere la relazione fra segno della derivata prima e andamento crescente o decrescente o stazionarietà della funzione in casi molto semplici (polinomi). Trovare punti di minimo, massimo relativo o di flesso a tangente orizzontale. Connettere aspetti grafici a proprietà della derivata prima.

Metodi e mezzi del percorso formativo

La pandemia iniziata nel 2020 ha spinto gli insegnanti di tutto il mondo a modificare le proprie prassi didattiche con l'uso massiccio di tecnologia: costretti alla didattica a distanza, abbiamo dovuto inventare nuove strategie per adeguarci a una situazione molto diversa da quella tradizionale basata sulla compresenza in aula, sull'uso di carta e penna, sull'impossibilità di ricorrere ad ausili tecnologici.

Nella nostra scuola è stato prescelto l'uso della *suite* di Google per la scuola (GSuite), in particolare degli strumenti associati a *Classroom*: questionari *GForm*, disponibilità di lavagne condivise *Jamboard*, possibilità per gli studenti di caricare foto, filmati, audio, file di testo con formato prestabilito in risposta a consegne.

Avevo deciso nei tre precedenti anni scolastici di non distinguere fra didattica a distanza e didattica in presenza, utilizzando sempre le stesse prassi: preparazione accurata della lezione precaricandola in Classroom, redazione al volo di alcuni appunti su Jamboard per accompagnare le spiegazioni, p. es. svolgimento di esercizi, richiesta agli studenti di svolgere immediatamente o per casa semplici consegne (breve questionari, svolgimento di semplici esercizi sul quaderno da fotografare e caricare; gli esercizi sono stati parametrizzati in base al numero di registro in modo da ridurre la possibilità di ricorrere all'aiuto non rielaborato dei compagni...). Ebbene, queste nuove metodologie e consuetudini si sono in gran parte mantenute. La didattica in presenza si è diversificata solo per un maggior grado di partecipazione da parte degli studenti (per lo meno alcuni...). Solo le verifiche da quest'anno scolastico 22-23 si sono però svolte sempre con carta e penna (sia per i test a scelta multipla che per i classici compiti) senza uso del cellulare.

Poiché tutte le attività assegnate tramite *Classroom* (letteralmente decine) sono state da me corrette e riconsegnate volta per volta, le alunne e gli alunni sono stati seguiti puntualmente e sistematicamente molto più che nel passato, hanno affrontato meno verifiche ma sono stati costretti a lavorare con costanza, ricevendo sempre un *feedback* del loro lavoro. In altre parole, è stato dato un rilievo molto maggiore alla *valutazione formativa* rispetto a quella *sommativa*.

Infine, invece di bandire il ricorso ad appunti, bigliettini, Internet e software di calcolo, questo è stato incoraggiato, consentendo alle classi di portarsi formulari, purché preparati da sé. Ovviamente, ho cercato di formulare quesiti che, per quanto semplici, non trovassero una risposta immediata in Internet e richiedessero un minimo di rielaborazione di appunti e nozioni (cosa più facile per matematica, un po' meno per fisica).

A proposito dell'uso di Geogebra, si tenga presente che anche le Indicazioni nazionali hanno sempre visto nell'insegnamento della matematica un'occasione per incoraggiare gli studenti a un uso non banale delle tecnologie².

Le Indicazioni nazionali pongono costantemente l'accento sull'opportunità di basarsi su casi e situazioni *semplici*. Pertanto, non sono mai stati proposti problemi complessi, né studi completi di funzione, ma piccoli esercizi focalizzati sul tema in corso di studio. Rispetto all'ampio spettro di argomenti proposti dalle Indicazioni nazionali è stato possibile svolgere solo una scelta di argomenti (si veda anche più avanti, a proposito di tempi e spazi).

Il libro di testo adottato è di tipo digitale gratuito (ma per matematica è stato usato poco o nulla): Carmelo Di Stefano *Dal Problema al Modello matematico*, Volume Terzo, per il triennio, scaricabile sempre da Matematicamente.it; mi sono riferito anche a pagine Internet (per lo più Wikipedia). In pratica, materiale di studio ed esercizi sono stati per lo più preparati dal docente.

Tutto il materiale delle lezioni (materiali preparati da me, appunti alla lavagna elettronica, esercitazioni, estratti dai libri di testo o da pagine Internet) è presente nel corso di Google Classroom denominato 2223_5AL_MATEMATICA (codice pyvbk2) o 2223_5BL_MATEMATICA (codice mxtprnt5), in formato PDF o Jamboard o Geogebra (.ggb) e sarà reso accessibile alla commissione con modalità ancora da definire.

Tempi e spazi del percorso formativo

La normativa prevede 66 ore annuali di insegnamento di matematica e 66 ore di insegnamento di fisica, per un totale di 132 ore annuali. Alla data di stesura del presente documento (primi di maggio) le ore svolte per la didattica di queste discipline sono state però, come risulta dal registro elettronico (escluse dunque educazione civica, assemblee e altre attività d'istituto, come: viaggio d'istruzione, corso intensivo di terza lingua straniera, uscite didattiche, INVALSI, incontri PCTO, simulazioni di prima e seconda prova d'esame, autogestione...):

Matematica	Fisica	Totale	Ancora da svolgere	Totale previsto
46 ore	46 ore	92 ore	5+8 ore	105 ore (-20%)

In definitiva, la quantità di argomenti svolti e il grado di approfondimento sono stati conformi a tutte le condizioni al contorno.

L'argomento meno sviluppato è stato la continuità. Sono state molto rare le dimostrazioni e non sono stati proposti argomenti considerati di solito fondamentali in altri contesti³.

2 Dalle Indicazioni nazionali, p. 270. Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale.

3 Come p. es. per il corso di matematica del liceo scientifico; dunque non sono stati presentati: assiomi sui numeri reali, topologia in $\mathbf{R}$, successioni, definizione formale di limite, casi di non esistenza del limite, punti di non derivabilità, teoremi sulle funzioni continue, legame fra derivabilità e continuità, teorema di Lagrange, regola di de L'Hôpital, derivata delle funzioni inverse, derivate di ordine superiore al primo, studio della convessità, ricerca di asintoti

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Sono stati assegnati i seguenti tipi di consegna, presi poi in esame per la valutazione.

1. Verifiche sommative svolte in classe: compiti con quesiti la cui risoluzione deve essere sviluppata dalle studentesse / dagli studenti; un questionario a scelta multipla o a risposta chiusa.
2. Esercitazioni o verifiche formative svolte in classe, compiti per casa: questionari a scelta multipla o a risposta chiusa GForm, semplici esercizi aperti da sviluppare sul quaderno da fotografare e caricare in Classroom, per un totale di circa 8 attività per quadrimestre, con un voto complessivo nel registro alla fine di ciascun quadrimestre (v. anche più avanti).

Per ogni verifica sommativa (due nel primo e due nel secondo quadrimestre) appare un voto a sé nel registro elettronico. Il criterio per la sufficienza è stato sempre reso noto agli studenti al momento della verifica e corrispondeva al 60%-70% del totale dei punti grezzi conseguibili. Questi voti descrivono il raggiungimento degli obiettivi didattici proposti, indipendentemente dall'impegno profuso.

Tutte le esercitazioni o le verifiche formative svolte in classe e i compiti per casa sono stati di volta in volta valutati semplicemente con il sistema di punteggi grezzi forniti da Google Classroom, con griglie di volta in volta specificate e note agli studenti (il caso più comune, per semplici consegne come svolgimento di un esercizio è stato assegnare: 0 punti per lavoro non svolto o svolto molto male; 1 punto per lavoro svolto in modo parziale o con errori; 2 punti per lavoro accettabile ma con aspetti da migliorare; 3 punti per lavoro completo e a posto). Il totale di tutti questi punteggi poi determina un ulteriore voto per quadrimestre trascritto nel registro elettronico, dove il voto 6 corrisponde al 55% dei punti grezzi conseguibili in quel periodo. Questo voto è più correlato all'impegno e alla costanza profusi che all'effettivo raggiungimento di obiettivi didattici.

Riassumendo. In ogni quadrimestre tre voti. Due voti per test a scelta multipla (detti "verifica" o "compito in classe", riguardano il conseguimento di obiettivi didattici) e un voto basato su costanza e, parzialmente, profitto nel lavoro domestico o nelle esercitazioni assegnate e corrette tramite Classroom.

Si noti che non ci sono state interrogazioni: appaiono del tutto superflue stante la molteplicità di occasioni di valutazione prese in esame. La parte finale dell'anno scolastico sarà dedicata al ripasso con il maggior coinvolgimento possibile delle studentesse e degli studenti.

Infine, tutti i voti assegnati sono coerenti con la seguente griglia di valutazione di riferimento d'istituto elaborata dal dipartimento di matematica e fisica, presentata anche nella programmazione iniziale.

Evidenze	Livello di competenza	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non rilevabile	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico		Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Essenziale	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta, ma parziale	Base	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze		Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze		Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Avanzato	Eccellente	10

Obiettivi raggiunti

Con riferimento agli obiettivi di conoscenze, competenze e capacità precisati più sopra a proposito dei contenuti del percorso formativo, ai primi di maggio risulta quanto segue:

Obiettivi	Non raggiunti / parzialmente raggiunti	Adeguatamente raggiunti	Pienamente raggiunti
Percentuale di studenti	27%	50%	23%

Educazione civica *

* Ancora da svolgere alla data di stesura del presente documento (primi di maggio).

Con riferimento al tema *CITTADINANZA DIGITALE. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica* sono state trattate in modalità dibattito, basato su materiali disponibili in Internet: identità digitale e SPID, privacy digitale, reputazione digitale, importanza della sicurezza delle password, *phishing*. Sono tutte questioni che appaiono di un certo rilievo per neomaggiorenni che cominciano ad avere un conto in banca nonché necessità di interagire con la pubblica amministrazione.

Mestre, 12 maggio 2023

Sergio Del Maschio

**LICEO GINNASIO STATALE
RAIMONDO FRANCHETTI – VENEZIA-MESTRE**

Corso del Popolo ,82 VE-MESTRE 30172
Tel. 041/5315531 – Fax 041/5328524 – e-mail : segreteria@liceofranchetti.it
Cod. fiscale 82007660275 - Cod. Scuola VEPC04000L

**RELAZIONE FINALE RELATIVA A CIASCUNA DISCIPLINA DELL'ULTIMO ANNO DI
CORSO A CURA DEI/DELLE SINGOLI/E DOCENTI**

Anno scolastico 2022/2023	
Classe 5 sez. A	
MATERIA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	MURESU EMMANUELE
Porcarelli-Tibaldi, Il Nuovo La Sabbia e le Stelle, SEI	

In questa classe si avvalgono 22 studenti su 22.

Punto 1 - In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze
2. Conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
3. Conoscere l'identità della religione cattolica, il suo evento fondante, con riferimento a visioni critiche della stessa.
4. Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.
5. Competenze
6. Saper confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica con la multiculturalità e le nuove modalità di accesso al sapere (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 6).

7. Saper riconoscere gli effetti del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II nei vari ambiti della società e della cultura (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 6, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 5).
8. È in gradi di affrontare testi dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 3 e n. 4).

Saper dialogare in modo aperto, libero e costruttivo (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 5, n. 6, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 2 e n. 6).

Punto 2 - Contenuti disciplinari:

Moduli	Contenuti
Cristianesimo e modernità	Cenni introduttivi, la problematica religiosa nella mentalità comune dal rinascimento in poi
La Chiesa e il post congresso di Vienna	
L'Ottocento	L'anticlericalismo ottocentesco, il cattolicesimo intransigente, il cattolicesimo liberale e la separazione stato-chiesa, Mirari Vos
Pio IX e il risorgimento	Il risorgimento, dogma dell'Immacolata Concezione, Sillabo, Concilio Vaticano I
Il cattolicesimo sociale	I problemi da cui nasce, le risposte, Rerum Novarum
Cristianesimo e regimi	La Chiesa di fronte alla rivoluzione comunista, chiesa e nazismo, chiesa e fascismo, Pio XII

Punto 3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche *(motivazione delle scelte programmatiche, eventuale motivazione di inclusione e/o di esclusione di varie tematiche):*

Il corso IRC dell'ultimo anno segue un programma che si basa sulle conoscenze pregresse riguardanti il programma svolto negli anni precedenti.

Già dall'inizio dell'anno scolastico era stata fatta una scelta degli argomenti da affrontare, poiché è impossibile seguire tutta la programmazione prevista per l'ultimo anno a causa:

1. dell'unica ora settimanale,
2. dell'estrema vastità del campo da affrontare
3. delle difficoltà personali riscontrate dai ragazzi nel loro percorso di crescita e nel loro rapporto con il mondo che li circonda soprattutto dalla situazione pandemica
4. il continuo lavoro dedicato alla capacità di sapersi gestire in questo gran numero di conoscenze che potrebbero tornar utili per affrontare l'esame di stato.

Punto 4 - Metodi e strumenti *(lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di ricerca individuale, attività di recupero e di sostegno, testi adottati, integrazione con fotocopie, utilizzo dei laboratori, della biblioteca d'Istituto e di classe, delle tecnologie audiovisive, della strumentazione informatica e multimediale):*

Il metodo di lezione è stato quello della lezione dialogata.

Punto 5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate (prove scritte, prove orali, prove di laboratorio, test di diverse tipologie):

Per abituare gli studenti ad argomentare le loro opinioni, essendo coscienti anche dell'esistenza di opinioni differenti, che vanno accolte con rispetto, ma che possono essere non condivisibili, le valutazioni sono basate sul dialogo continuo nell'affrontare queste tematiche.

Punto 6 - Criteri di valutazione: come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia proposta nel PTOF per quel che riguarda la nostra disciplina.

Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (livello minimo di sufficienza) erano:

1. capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
2. essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
3. utilizzare un linguaggio adeguato
4. riconoscere le correnti filosofiche sottese nelle posizioni diffuse nei media e nei dibattiti
5. conoscere il ragionamento che sta dietro alle varie posizioni della Chiesa sulle tematiche etiche

TABELLA DI VALUTAZIONE

Giudizio	Obiettivo	Risultato
Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.	Non raggiunto	N.C.
Ha lavorato in modo parziale e disorganico. Interesse discontinuo e atteggiamento non sempre adeguato	Non raggiunto o solo parzialmente raggiunto	Insufficiente
Ha lavorato complessivamente in maniera essenziale. Interesse selettivo e/o superficiale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della coerenza argomentativa o delle conoscenze. Interesse soddisfacente.	Raggiunto	Discreto
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della coerenza argomentativa e delle conoscenze. Interesse vivo.	Pienamente raggiunto	Buono
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo

Punto 7– Programma svolto:

Moduli	Contenuti
Cristianesimo e modernità	Cenni introduttivi, la problematica religiosa nella mentalità comune dal rinascimento in poi
La Chiesa e il post congresso di Vienna	
L'ottocento	L'anticlericalismo ottocentesco, il cattolicesimo intransigente, il cattolicesimo liberale e la separazione stato-chiesa, Mirari Vos
Pio IX e il risorgimento	Il risorgimento, dogma dell'Immacolata Concezione, Sillabo, Concilio Vaticano I
Il cattolicesimo sociale	I problemi da cui nasce, le risposte, Rerum Novarum
Cristianesimo e regimi	La Chiesa di fronte alla rivoluzione comunista, chiesa e nazismo, chiesa e fascismo, Pio XII

Venezia-Mestre, 15 maggio 2023

Il Docente
Prof.
Muresu Emmanuele

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: **lingua e cultura straniera III, russo**

Classe 5AL

Docente: **prof.ssa Maura Milanese**

Ore di lezione settimanali: 4

Testi adottati e/o utilizzati:

Per il ripasso e lo studio delle nuove strutture linguistiche sono stati utilizzati i libri di testo in uso:

- F. Legittimo, D. Magnati Davajte! Comunicare in russo 2
- S.A. Chavronina, A.I. Širočenskaja, Il russo esercizi,

integrati da schede di sintesi o di approfondimento predisposte dall'insegnante.

Per lo studio della cultura e della civiltà ci si è avvalsi del testo in adozione

- D. Bonciani, R. Romagnoli, N. Smykunova, Mir Tesen – Fondamenti di cultura russa

integrato da

- T.I. Skripnikova, Russkaja Literatura, Voronezh 2005,
- il sito dell'istituto Puškin di Mosca, <http://rus4chld.pushkininstitute.ru/>

video disponibili in rete, altro materiale in fotocopia o scannerizzato e fornito in attachment al registro elettronico

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Nel corso dell'anno il gruppo classe ha confermato complessivamente il profilo scolastico già emerso negli anni precedenti: alcuni allievi si sono distinti per capacità più che buone e un forte interesse per la materia ed hanno raggiunto e mantenuto risultati soddisfacenti, in più casi si riscontrano ancora delle incertezze, non tanto nella comprensione quanto nella produzione, sia scritta che orale.

Gli obiettivi raggiunti dagli studenti in termini di conoscenze, abilità e competenze sono diversificati e variano da una buona padronanza di quanto appreso a conoscenze, abilità e competenze basilari.

In generale gli studenti:

- hanno conoscenze e competenze riconducibili al livello A2 del QCER
- sanno riflettere, anche in chiave interdisciplinare, su significativi temi sociali, storici, letterari e artistici
- sanno comprendere e contestualizzare testi e/o movimenti letterari e autori di epoche diverse
- sanno comprendere testi in LS, purché adeguati o adattati al livello di competenza
- sanno produrre in forma abbastanza chiara, corretta e personale un testo orale e/o scritto, anche con tecnologie digitali, a partire dalla rielaborazione di materiali noti
- sanno utilizzare le nuove tecnologie per ricerche e approfondimenti

CONOSCENZE: lessico, funzioni linguistiche e strutture grammaticali riconducibili al livello A2 del QCER; conoscenza di aspetti culturali espliciti e impliciti della Russia, conoscenza dei principali avvenimenti storici dalla Rus' ad oggi; analisi di testi letterari di vario genere ed epoca e del relativo contesto.

ABILITÀ: sanno argomentare su temi noti; sanno approcciarsi in modo sufficientemente critico ad aspetti artistici, letterari, storici e sociali relativi alla cultura della Russia; sanno interpretare e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, operando eventualmente un confronto con la letteratura italiana ed europea.

COMPETENZE: sanno utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi corrispondenti al livello A2 del QCER; sanno usare in modo efficace e consapevole le tecnologie dell'informazione.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione;

Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;

Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;

Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista dell'Esame di Stato;

Suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;

Perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;

Promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturale.

CONTENUTI

GRAMMATICA

Ripresa e rinforzo delle strutture grammaticali di base, con particolare riferimento a:

- Sintassi dei casi al singolare e al plurale, sia per il sostantivo che per l'aggettivo
- Costrutti con lo strumentale
- I numerali per indicare le date
- Aspetti verbali
- I verbi di moto con prefissi (при/у/в/вы/перед)
- Proposizioni subordinate (causali, consecutive e finali)
- Il pronome relativo который
- Formazione e uso dei participi (attivi e passivi)
- L'imperativo (formazione e uso negli aspetti imperfettivo e perfettivo)

CULTURA

Musica classica, teatro e balletto

Sergej S. Prokof'ev

- Жизнь и творчество композитора
- Музыкальная фантазия *Петя и волк*

Petr I. Čajkovskij

- Жизнь и творчество композитора
- Чайковский в Италии
- *Лебединое озеро*

Dmitryj D. Šostakovič

- *Седьмая (Ленинградская) симфония **

Pittura

Vasilij V. Kandinski

- Жизнь и творчество

Letteratura

Ripresa e approfondimento di

- La nascita della lingua letteraria moderna con A.S. Puškin
- Il secolo d'oro e il secolo d'argento della letteratura russa
- Il “piccolo uomo” nella letteratura russa

Alcuni scrittori classici del XIX secolo

A. S. Puškin:

- Жизнь и творчество
- Основные темы
- *Евгений Онегин* (ripresa)
- *Станционный смотритель*

F. M. Dostoevskij:

- Жизнь и творчество
- Основные темы
- *Белые ночи* (отрывок)
- *Бедные люди* (анализ)
- *Преступление и наказание*

L.N. Tolstoj:

- Жизнь и творчество
- Основные темы
- *Война и мир* – роман эпопея

A. P. Čechov

- Жизнь и творчество
- Основные темы
- opere teatrali: *Чайка*, *Дядя Ваня*, *Три сестры*, *Вишнёвый сад*
- racconto *Шуточка*

Русская литература первой половины XX века (синтез)

Storia della Russia

Важные даты и факты из истории России

- Смутное время и подвиг Минина и Пожарского
- Пётр Великий (его жизнь и его путешествия)
- Отмена крепостного права при Александре II
- Россия в начале XX ого века
- Григорий Е. Распутин
- Последний царь Российской Империи
- Октябрьская революция
- Гражданская война 1918-1922
- Три имени города
- Строительство нового мира
- Эпоха Сталина
- Великая отечественная война
- Хрущёвская «оттепель»
- Советский союз и космос *

- Распад Советского Союза. Перестройка
- Период правления Горбачёва *

Quando c'era l'URSS

- Журналы и газеты советской эпохи *
- Пропаганда и агитация советской эпохи *
 - Коммунальные квартиры в СССР
 - Сталинские высотки (семь сестёр)
 - Хрущёвки
 - La propaganda in Unione Sovietica (intervista a Gianpiero Piretto)

EDUCAZIONE CIVICA:

Oriente e Occidente, lezione di Federico Rampini (al fine di aiutare i ragazzi a cogliere la complessità dei problemi politici, economici e sociali attuali)

Россия сегодня - Форма правления РФ *

*Gli argomenti contrassegnati da * saranno svolti entro la fine dell'anno scolastico*

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Esercizi di completamento e rinforzo delle strutture grammaticali di base

- 14/10/2022 (prova semistrutturata sui participi attivi)
- 18/11/2022 (prova su participi attivi e passivi e sul pronome relativo который)

Prove di controllo acquisizione dei contenuti (test a domande chiuse e/o aperte)

- 15/12/2022 (verifica su Dostoevskij, Tolstoj e il “piccolo uomo” nella letteratura russa)
- 06/02/2023 (verifica su Čechov)
- 08/05/2023 (prova di riesposizione contenuti storici su traccia) *

Prove orali (test di ascolto modello certificazione)

13/03/2023

Per quanto riguarda le prove orali non strutturate, sono state valutate la conoscenza dei contenuti, la competenza linguistica e comunicativa, la capacità di rielaborazione delle nozioni apprese.

Per ciascun periodo è stata inoltre effettuata una valutazione condivisa con l'esperto di madrelingua sul livello di competenza nell'espressione orale e sulla partecipazione alle lezioni e alle attività proposte.

I criteri di valutazione adottati corrispondono a quelli indicati nelle griglie formulate dal Dipartimento di lingue straniere e approvate dal Collegio dei docenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Con l'obiettivo di aiutare i ragazzi a migliorare le loro abilità linguistiche nel modo più efficace e più piacevole possibile, vista l'impossibilità di effettuare uno stage in Russia, dal 6 all'11 marzo si è effettuato uno stage online, con docenti madrelingua della Liden & Denz di San Pietroburgo.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Classe: 5A Linguistico

Insegnante: Degan Elisabetta

Ore di lezione settimanali: 2

Testi adottati: Del Nista-Parker-Tasselli “Sullo Sport” Ed. D’Anna

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

a) **Conoscenze:** gli studenti

- riconoscono e individuano, nei diversi contesti, la presenza delle varie Capacità Condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità) e Coordinative (reazione, equilibrio, organizzazione spazio-temporale, ritmo, coordinazione oculo-motoria...)
- possiedono una buona capacità di applicazione delle diverse metodologie di allenamento per poter affrontare attività motorie sportive a vari livelli e per creare dei piani di allenamento, in particolare per l’allenamento della forza e della resistenza.
- conoscono i diversi tipi di contrazione muscolare: contrazioni concentriche, eccentriche, isometriche e lavoro pliometrico.
- conoscono e descrivono le qualità motorie e le loro caratteristiche, conoscono i movimenti fondamentali, le loro modalità di esecuzione e miglioramento.
- riescono ad individuare e a mettere in pratica le varie fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento generale e speciale, parte centrale, defaticamento.
- conoscono le possibilità di azione dei diversi distretti muscolari, nonché molti e diversi esercizi specifici.
- riconoscono i meccanismi energetici di ricarica dell’ATP, utilizzati nelle diverse discipline sportive.
- sanno orientarsi correttamente riguardo alle problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano.
- possiedono le conoscenze per interpretare ed analizzare il fenomeno sportivo del doping.
- conoscono la tecnica, i regolamenti e diverse strategie di gioco, degli sport di squadra e individuali trattati nel quinquennio.

b) **Abilità:** gli studenti sono in grado di

- eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l’utilizzo di capacità coordinative più complesse.
- percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni.
- ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive complesse, in sincronia con uno o più compagni.
- utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi.

- distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette; auto-valutazione.
- applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

c) **Competenze:** gli studenti sono in grado di

- collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; rispettare le regole.
- svolgere ruoli arbitrali e/o organizzativi di eventi sportivi scolastici.
- adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria e l'altrui sicurezza.
- organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi; saper trasferire le varie abilità della disciplina in altri contesti della vita.
- orientarsi in contesti diversificati per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente e il territorio.
- compiere scelte e utilizzare comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita, la tutela della propria salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite
- affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e vero fair play.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

- Potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- Potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- Affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- Consolidamento del metodo di studio;
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- Consolidamento delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato;
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- Suscitare il desiderio di apprendere e sapere garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- Suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- Preparare progressivamente gli studenti e le studentesse all'uso critico delle loro facoltà di giudizio;
- Far emergere e potenziare le capacità proprie dell'allievo/a, insegnandogli/le ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;

MODULI E CONTENUTI

Primo periodo

Moduli	Contenuti
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Sviluppo delle Capacità Coordinative generali/speciali attraverso molteplici esercitazioni a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi o attraverso giochi, con cambiamenti rapidi, continui, non prevedibili e tramite esercizi combinati. Esercizi di equilibrio statico e dinamico, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base, esercizi di riporto di grandi e piccoli attrezzi, preacrobatica. Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Condizionamento organico: andature ed esercizi di preatletica generale, a corpo libero, individuali e a coppie. Esercitazioni per la resistenza: metodo continuo e/o con cambiamenti di ritmo, test dei 1000 m. Criteri di misurazione dei parametri fisiologici. Velocità: di reazione a stimoli visivi e uditivi, rapidità di movimenti singoli o di singole parti del corpo, con variazioni di ampiezza e di frequenza di movimento. Mobilità articolare: attraverso esercizi a corpo libero, dalla stazione eretta, da decubito prono e/o supino. Stretching statico e dinamico. Esercizi a carico naturale e con sovraccarico, di opposizione a coppie. Questo modulo è stato sviluppato sia nel primo che nel secondo periodo. È sempre stata data importanza all'acquisizione di un linguaggio specifico corretto.
Lo sport, le regole e il fair play	Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate. Progressioni didattiche sui fondamentali individuali e di squadra delle seguenti discipline sportive: Pallacanestro, Pallavolo, Pallamano, Go back, giochi propedeutici e tradizionali; Sport e fair play; Fascismo e attività sportiva.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	• Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra (corretto utilizzo degli attrezzi, comportamenti da rispettare, riscaldamento, stretching...) • Il doping: le origini e la storia; le responsabilità; le classi di sostanze vietate; le pratiche vietate; doping come problema amatoriale, perché combatterlo. Visione di DVD. Verifica scritta. • Sport e benessere, sport e prevenzione
Educazione civica	World Antidoping Agency, Codice WADA, legge n. 376 del 2000, doping come reato penale.

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della forza: tonificazione dei vari distretti muscolari, a carico naturale (multibalzi e multilanci o con variazioni delle posizioni di partenza), con piccoli sovraccarichi (palle mediche, manubri, bande elastiche) e con l'utilizzo di contrazioni di tipo diverso (eccentriche, concentriche, isometriche, pliometriche). Metodi di allenamento della forza, principi da tenere presenti durante un allenamento di forza. Verifica scritta. Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Questo modulo è stato sviluppato sia nel primo che nel secondo periodo.
Lo sport, le regole e il fair play	Ripasso dei regolamenti dei giochi e delle specialità sportive affrontate. Progressioni didattiche sui fondamentali individuali delle seguenti discipline sportive: Atletica: getto del peso, posizione di partenza, traslocazione, posizione di lancio, finale. Tennis: colpi fondamentali (diritto, rovescio, volè, smash, servizio), torneo di doppio. Giochi propedeutici e tradizionali.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra (corretto utilizzo degli attrezzi, comportamenti da rispettare, riscaldamento, stretching...)

VERIFICA E VALUTAZIONE

• Numero e tipologie di verifica

Nel primo periodo sono state effettuate due verifiche, una pratica e una scritta composta da un questionario a risposte multiple e aperte. Nel secondo periodo sono state effettuate due verifiche pratiche e una scritta.

• Criteri di valutazione

Sono stati considerati elementi per la valutazione il progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- conoscenze dei contenuti specifici.
- capacità coordinative e capacità condizionali.
- la presenza alle lezioni curricolari, l'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte.

Griglia riassuntiva per le valutazioni specifiche per le Scienze Motorie (tenendo sempre in considerazione la griglia comune indicata dal Collegio Docenti).

Giudizio	Obiettivi	Risultati	Voto
Realizza ed utilizza abilità motorie, in modo personale, produttivo, con ottima disinvoltura ed efficacia. Conosce in modo approfondito e sicuro, i contenuti teorici che supportano l'attività motoria svolta. Si esprime con proprietà di linguaggio. Partecipa e collabora molto positivamente.	Pienamente raggiunti	Ottimi - Eccellenti	10
Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con buona disinvoltura. Conosce in modo completo gli aspetti teorici legati all'attività motoria svolta. Esposizione appropriata. Partecipa e collabora positivamente.	Pienamente raggiunti	Buoni – Più che Buoni	8 - 9
Utilizza gli schemi motori non sempre con efficacia e disinvoltura. Ha delle conoscenze teoriche, legate all'attività svolta accettabili e sa esprimerle correttamente. Partecipa e collabora abbastanza positivamente.	Raggiunti	Discreti	7
Utilizza gli schemi motori di base in situazioni meccaniche e poco strutturate. Talvolta evidenza delle difficoltà nella realizzazione di semplici richieste. Le conoscenze sono sufficienti, si esprime in modo accettabile. Partecipa e collabora solo se sollecitato/a.	Sufficientemente raggiunti	Sufficienti	6
Non si impegna in modo adeguato e conseguentemente l'efficacia del lavoro svolto	Solo parzialmente raggiunti	Insufficienti	5

risulta non soddisfacente. Le conoscenze teoriche, collegate all'attività svolta, sono frammentarie. Esposizione incerta. Partecipa con poca convinzione e collabora solo se sollecitato.			
Si impegna in modo saltuario e non segue le spiegazioni. Produzione quasi nulla del lavoro da svolgere. Non collabora e partecipa alle lezioni saltuariamente.	Non raggiunti	Gravemente insufficienti	3-4
Assenza totale di impegno nel lavoro da svolgere. Produzione praticamente nulla del lavoro da svolgere. Non partecipa e non collabora.	Non raggiunti	Molto scarsi	1-2

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- Sostegno (da settembre a giugno)**

Le attività di recupero sono state svolte nel corso delle normali lezioni curriculari attraverso ulteriori spiegazioni individualizzate, esercizi specifici, interventi compensativi, per gruppi di livello, al fine di ottimizzare il raggiungimento del profitto.

- Consolidamento**

Poiché la disciplina non sarà oggetto dell'Esame di Stato non sono state svolte attività di consolidamento mirate esclusivamente a questo appuntamento. Tuttavia, nell'ambito dell'area tematica "Legalità, Cittadinanza attiva, Salute e Benessere" sono state trattate numerose argomentazioni che potrebbero essere collegate a più ambiti disciplinari anche in vista del colloquio d'esame:

Fenomeno del doping, codice WADA, concetto di illecito sportivo, legge n. 376 del 2000.

Le sostanze che creano dipendenza (alcol, tabacco e droghe).

Sport e politica, i Mondiali di calcio 2022 in Qatar.

Sport ed economia, Sport e società (Fascismo e attività sportiva)

Sport e benessere, sport e prevenzione

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Su approvazione del Consiglio di Classe è stato svolto un corso di sei lezioni di Tennis.

Luogo e data

La docente

Mestre, 7 maggio 2023

Elisabetta Degan

Nota bene: disciplina con metodologia CLIL

L'insegnamento di questa disciplina non linguistica (DNL) è stato attivato con metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) in lingua straniera inglese sin dalla terza; si veda anche più avanti.

Contenuti e obiettivi del percorso formativo

Con riferimento alle Indicazioni nazionali⁴ sono stati affrontati i seguenti contenuti riguardanti fenomeni elettrici e magnetici. Gli asterischi * indicano temi o argomenti non ancora affrontati alla data di stesura del presente documento (primi di maggio).

Obiettivi

Conoscere i fenomeni fisici di base in ambito di elettricità e magnetismo. Conoscere le grandezze fisiche inerenti a tali fenomeni e le loro unità di misura nel Sistema Internazionale. Conoscere e saper applicare semplici formalismi matematici o grafici. Riconoscere l'applicabilità dei concetti studiati ad alcune circostanze della vita quotidiana. Comprendere alcune applicazioni e implicazioni tecnologiche dell'elettromagnetismo. Conoscere alcune applicazioni con riferimento alla sicurezza. Riconoscere aspetti dello sviluppo storico delle conoscenze scientifiche. Acquisire un pensiero critico nei confronti delle conoscenze scientifiche (*come si fa a sapere quello che troviamo sui libri?*), con particolare riferimento al problema di una asserita dogmaticità della scienza e alla questione delle *fake news*.

Electrostatics

Electrostatics. Charging by rubbing (triboelectricity). Types of charge. Conductors and insulators in a simple electric circuit. Elementary charge, protons, electrons, charge units, conductors, insulators. Charging by contact and by induction. Polarization. Grounding, lightning rod. Coulomb's law. Electric field and electric field lines. Properties of a conductor in electrostatic equilibrium. Electric potential energy U , electric potential V (uniform fields only). Equipotential surfaces (or lines).

Electric current

Elementary electric circuit: power supply, load (resistor), switch; hydraulic analogy. Electric current definition. Ohm's law. Resistors in series and in parallel. How length and cross sectional area affect resistance; resistivity. Power in electric circuits. Joule effect.

Millikan's experiment

The Millikan experiment, determination of the elementary charge.

Magnetism

Compass, magnets, and their behaviour. Earth magnetic field. Ferromagnetism. Oersted's experiment. Magnetic field lines and magnetic field direction. The microscopic origin of magnetism. Magnetic force on charged particles moving in a magnetic field: Lorentz force.
* Helicoidal motion. * Northern lights (polar aurorae). * Force on a current carrying wire.
* Electric motor. * Magnetic field generated by a current carrying wire.

4 Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”
(https://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf, pagina 274)

Metodi e mezzi del percorso formativo

Tecnologia e didattica

La pandemia iniziata nel 2020 ha spinto gli insegnanti di tutto il mondo a modificare le proprie prassi didattiche con l'uso massiccio di tecnologia: costretti alla didattica a distanza, abbiamo dovuto inventare nuove strategie per adeguarci a una situazione molto diversa da quella tradizionale basata sulla compresenza in aula, sull'uso di carta e penna, sull'impossibilità di ricorrere ad ausili tecnologici.

Nella nostra scuola è stato prescelto l'uso della *suite* di Google per la scuola (GSuite), in particolare degli strumenti associati a *Classroom*: questionari *GForm*, disponibilità di lavagne condivise *Jamboard*, possibilità per gli studenti di caricare foto, filmati, audio, file di testo con formato prestabilito in risposta a consegne.

Avevo deciso nei tre precedenti anni scolastici di non distinguere fra didattica a distanza e didattica in presenza, utilizzando sempre le stesse prassi: preparazione accurata della lezione precaricandola in Classroom, redazione al volo di alcuni appunti su Jamboard per accompagnare le spiegazioni, p. es. svolgimento di esercizi, richiesta agli studenti di svolgere immediatamente o per casa semplici consegne (brevi questionari, svolgimento di semplici esercizi sul quaderno da fotografare e caricare; gli esercizi sono stati parametrizzati in base al numero di registro in modo da ridurre la possibilità di ricorrere all'aiuto non rielaborato dei compagni...). Ebbene, queste nuove metodologie e consuetudini si sono in gran parte mantenute. La didattica in presenza si è diversificata solo per un maggior grado di partecipazione da parte degli studenti (per lo meno alcuni...). Solo le verifiche da quest'anno scolastico 22-23 si sono però svolte sempre con carta e penna (sia per i test a scelta multipla che per i classici compiti) senza uso del cellulare.

Poiché tutte le attività assegnate tramite *Classroom* (letteralmente decine) sono state da me corrette e riconsegnate volta per volta, le alunne e gli alunni sono stati seguiti puntualmente e sistematicamente molto più che nel passato, hanno affrontato meno verifiche ma sono stati costretti a lavorare con costanza, ricevendo sempre un *feedback* del loro lavoro. In altre parole, è stato dato un rilievo molto maggiore alla *valutazione formativa* rispetto a quella *sommativa*.

Infine, invece di bandire il ricorso ad appunti, bigliettini, Internet e software di calcolo, questo è stato incoraggiato, consentendo alle classi di portarsi formulari, purché preparati da sé. Ovviamente, ho cercato di formulare quesiti che, per quanto semplici, non trovassero una risposta immediata in Internet e richiedessero un minimo di rielaborazione di appunti e nozioni (cosa più facile per matematica, un po' meno per fisica).

Impostazione

L'impostazione del corso è stata essenzialmente qualitativa, focalizzata sul far conoscere e apprendere concetti. Sono stati svolti anche esercizi numerici, consistenti nella mera applicazione delle formule dirette o inverse prese in esame; la conoscenza e l'uso della calcolatrice scientifica sono stati incentivati sin dalla terza.

Attività sperimentali

Per le discipline scientifiche i fatti sperimentali e le attività di laboratorio sono fondamentali. Pertanto, ogni argomento è stato presentato sistematicamente a partire dai fenomeni osservabili.

Gli studenti hanno svolto di persona due semplici esperienze utilizzando materiale di recupero, sull'esempio di tutorial disponibili in Internet: *Build your own electroscope* e *Build your own compass (floating magnet)*. Il filmato di tali esperienze svolte da alunne e alunni è stato caricato in Classroom.

Si tenga presente che difficilmente nella nostra sede sarebbe stato possibile svolgere altre vere e proprie attività di laboratorio, dato che è inagibile e dispone al momento solo di materiale obsoleto.

Per questo è stato dato ampio rilievo a numerosi video didattici di esperienze di laboratorio reperibili su Internet o, in alcuni casi, preparati da me (circuiti elementari con isolanti e conduttori, legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo). Tali video sugli aspetti sperimentali sono stati esclusivamente in lingua inglese o muti, in modo da integrarli con la metodologia CLIL (v. anche più avanti).

Libro di testo e altri materiali didattici

Il libro di testo adottato, tipo digitale e gratuito, è: OpenStax *College Physics* utilizzabile online o scaricabile in formato PDF dalla pagina web <https://openstax.org/details/books/college-physics>. Mi sono riferito anche a pagine Internet (per lo più Wikipedia).

Poiché il testo è vastissimo e ampiamente sovrabbondante rispetto alle necessità, sono stati di volta in volta selezionati degli estratti presentati agli studenti tramite Google Jamboard.

Tutto il materiale delle lezioni (materiali preparati da me, appunti alla lavagna elettronica, esercitazioni, estratti dai libri di testo o da pagine Internet) è presente nel corso di Google Classroom denominato 2223_5AL_FISICA (codice cahxsk4) o 2223_5BL_FISICA (codice zsqnh76), in formato PDF o Jamboard. Sono pure ivi indicati tutti i materiali video utilizzati per la didattica CLIL. Sarà reso accessibile alla commissione con modalità ancora da definire.

Metodologia CLIL

L'insegnamento di questa disciplina non linguistica (DNL) è stato attivato con metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) in lingua straniera inglese dalla quarta, quando mi è stata assegnata la classe (in terza c'è stato un altro insegnante non abilitato CLIL)⁵.

Obiettivi CLIL

Comprendere lingua scritta: servirsi di testi scritti originali per raggiungere gli obiettivi didattici propri della disciplina; acquisire lessico specifico o la conoscenza di parole non specifiche ma che difficilmente si incontrano nei corsi di letteratura o civiltà inglese; comprendere testi riferiti a situazioni problematiche.

Comprendere lingua parlata: servirsi di materiale multimediale (video con audio) per raggiungere gli obiettivi didattici propri della disciplina; adattarsi a parlanti anche non madrelingua che utilizzano l'inglese come lingua franca in ambito scientifico.

Usare la lingua scritta: produrre testi per descrivere situazioni sperimentali, riferire conoscenze, fornire spiegazioni.

Usare la lingua parlata: riferirsi a situazioni scientifiche per descriverle, fornire spiegazioni, porre domande.

In generale, l'utilizzo della lingua straniera è stato immaginato in un contesto di studio o lavoro dove si presuppone un'interazione con persone anche non madrelingua per comunicare a proposito di fatti tecnico-scientifici.

⁵ La decisione da parte del Ministero di affidare Fisica per l'esame di Stato a un commissario esterno è stata resa nota a metà anno scolastico. Non mi pareva il caso di interrompere quest'esperienza, così importante al liceo linguistico, esplicitamente prevista dalla normativa e iniziata da un anno e mezzo, solo perché non è possibile sapere in anticipo se il commissario sarà abilitato all'insegnamento CLIL; pertanto ho deciso di proseguire fino a fine anno scolastico.

Metodi CLIL

Sono sempre stati utilizzati materiali scritti (tipicamente il testo in adozione, OpenStax *College Physics*) o video originali, prodotti da e destinati a parlanti di lingua inglese (per lo più di Stati Uniti, Regno Unito, India), mai in alcun modo adattati dal punto di vista linguistico.

Le spiegazioni sono state fornite per lo più in inglese, ripetendo in o passando all'italiano in caso di concetti particolarmente complessi. Occasionalmente sono stati evidenziati aspetti grammaticali tipici del linguaggio tecnico-scientifico formale (p. es. uso del genitivo sassone con i nomi delle leggi fisiche; necessità dell'ordine soggetto-verbo laddove, soprattutto al passivo, hanno luogo inversioni in italiano).

La produzione scritta è stata sollecitata nel corso di tutte le verifiche formative e sommative e nei compiti per casa, come spiegato più sopra a proposito di "Metodi e mezzi del percorso formativo".

La produzione orale è stata sollecitata anche chiedendo alle allieve e agli allievi di esporre ricerche personali o di descrivere video didattici muti tramite file audio di 2-4 minuti, da caricare in Classroom. È stata curata la pronuncia dei termini specifici della disciplina. Hanno anche dovuto commentare personalmente le due semplici esperienze realizzate utilizzando materiale di recupero, sull'esempio di tutorial disponibili in Internet: *Build your own electroscope* e *Build your own compass (floating magnet)*, esperienze che hanno filmato e caricato in Classroom.

Sono state utilizzate alcune tipologie di esercizio tipiche dell'insegnamento linguistico, come ad esempio: *cloze* (detti anche *fill in the blanks*), *matching*, etichettare elementi di figure.

Valutazione in contesto CLIL

L'oggetto del corso è la fisica; pertanto, l'uso della lingua straniera influisce in misura assai ridotta (al massimo 20% del totale dei punti grezzi di volta in volta conseguibili).

I due estremi di valutazione della lingua inglese sono:

Testo / esposizione frammentari o al limite del comprensibile, verosimilmente anche per un madrelingua che conosca l'argomento oggetto di verifica; la terminologia specifica risulta ignota o usata in modo inappropriato. Tale situazione di solito riflette la non conoscenza o la non comprensione dei contenuti disciplinari che si vogliono esporre, più che vere e proprie difficoltà linguistiche.

Esposizione chiara e generalmente corretta, buona padronanza dei termini specifici; nonostante qualche errore la comunicazione è efficace e non richiede rettifiche.

Si noti che gli obiettivi e i livelli linguistici sono diversi rispetto all'insegnamento della disciplina "Lingua straniera inglese"; nel contesto del corso di fisica gli studenti, in generale, hanno sempre mostrato di possedere capacità di tutto rispetto; la summenzionata situazione estrema, più negativa, si è presentata solo occasionalmente.

Tempi e spazi del percorso formativo

La normativa prevede 66 ore annuali di insegnamento di matematica e 66 ore di insegnamento di fisica, per un totale di 132 ore annuali. Alla data di stesura del presente documento (primi di maggio) le ore svolte per la didattica di queste discipline sono state però, come risulta dal registro elettronico (escluse dunque educazione civica, assemblee e altre attività d'istituto, come: viaggio d'istruzione, corso intensivo di terza lingua straniera, uscite didattiche, INVALSI, incontri PCTO, simulazioni di prima e seconda prova d'esame, autogestione...):

Matematica	Fisica	Totale	Ancora da svolgere	Totale previsto
46 ore	46 ore	92 ore	5+8 ore	105 ore (-20%)

Secondo le citate Indicazioni nazionali (p. 274): "l'insegnante ... valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare"

In definitiva, la quantità di argomenti svolti e il grado di approfondimento sono stati conformi a tutte le condizioni al contorno.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Sono stati assegnati i seguenti tipi di consegna, presi poi in esame per la valutazione.

1. Verifiche sommative scritte svolte in classe o durante la didattica a distanza: questionari a scelta multipla o a risposta chiusa su carta (uno per quadrimestre).
2. Verifiche sommative orali impostate sul formato del colloquio dell'esame di Stato⁶: alle persone interrogante sono state proposte immagini tratte dal materiale di studio, relative a un preciso tema; dopo qualche minuto per analizzare il documento, per raccogliere le idee e per impostare un discorso, dovevano procedere autonomamente illustrando la questione in inglese (si vedano più avanti esempi allegati di materiale proposto). Purtroppo, fisica mal si presta *«a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare»*, se non per il fatto che si svolge in inglese (una per quadrimestre).
3. Esercitazioni o verifiche formative svolte in classe, compiti per casa: questionari a scelta multipla o a risposta chiusa GForm, semplici quesiti a risposta chiusa o problemi da sviluppare sul quaderno da fotografare e caricare in Classroom, sviluppo di esperienze elementari, commento di video (una decina per quadrimestre, ma con un unico voto registrato a fine periodo).

Per ogni verifica sommativa (due nel primo e due nel secondo quadrimestre) appare un voto a sé nel registro elettronico. Il criterio per la sufficienza è stato sempre reso noto agli studenti al momento della verifica e corrispondeva al 60%-70% del totale dei punti grezzi conseguibili. Questi voti descrivono il raggiungimento degli obiettivi didattici proposti, indipendentemente dall'impegno profuso.

Tutte le esercitazioni o le verifiche formative svolte in classe e i compiti per casa sono stati di volta in volta valutati semplicemente con il sistema di punteggi grezzi forniti da Google Classroom, con griglie di volta in volta specificate e note agli studenti (il caso più comune, per semplici consegne come svolgimento di un esercizio è stato assegnare: 0 punti per lavoro non svolto o svolto molto male; 1 punto per lavoro svolto in modo parziale o con errori; 2 punti per lavoro accettabile ma con aspetti da migliorare; 3 punti per lavoro completo e a posto). Il totale di tutti questi punteggi poi determina un ulteriore voto per quadrimestre trascritto nel registro elettronico, dove il voto 6 corrisponde al 50% dei punti grezzi conseguibili in quel periodo. Questo voto è più correlato all'impegno e alla costanza profusi ed è meno correlato all'effettivo raggiungimento di obiettivi didattici.

Riassumendo. In ogni quadrimestre tre voti. Un voto per un test a scelta multipla, un voto per l'interrogazione e un voto basato su costanza e, parzialmente, profitto nel lavoro domestico o nelle attività per casa o in classe tramite Classroom.

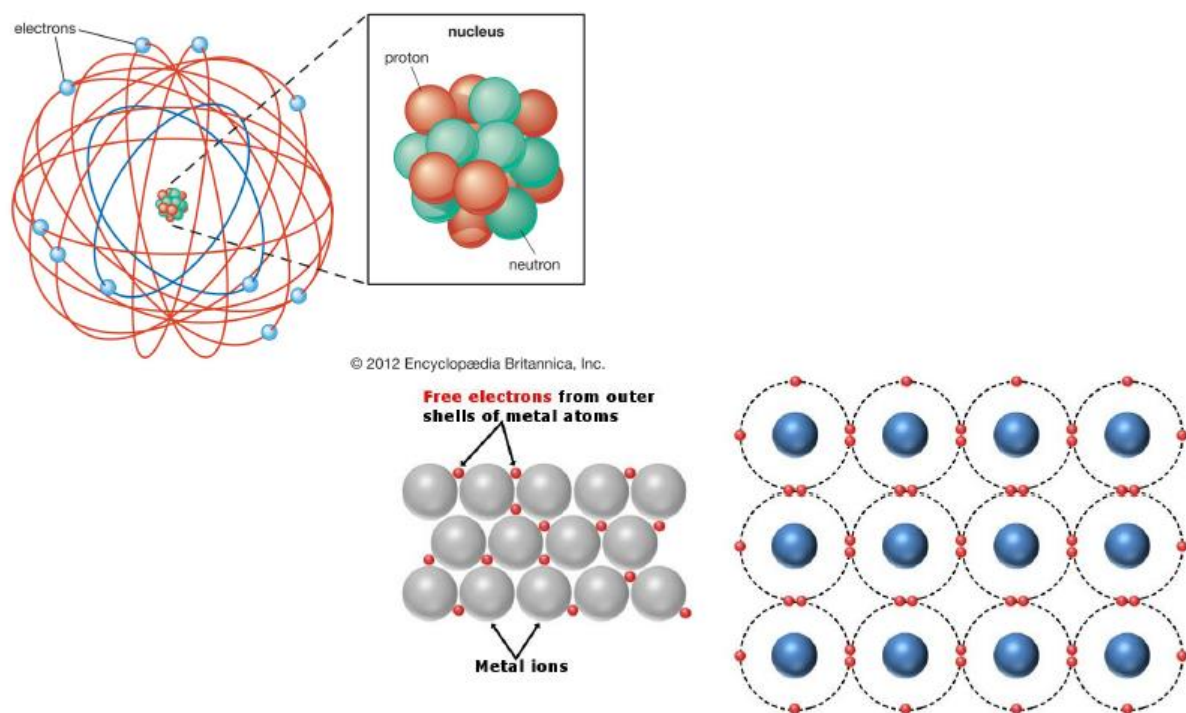
Valutazione in ambito CLIL: si veda più sopra a proposito di metodologia CLIL.

60.M. 45-2223, Art. 22. (Comma 3). Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. [...] . (Comma 5) Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. [...]

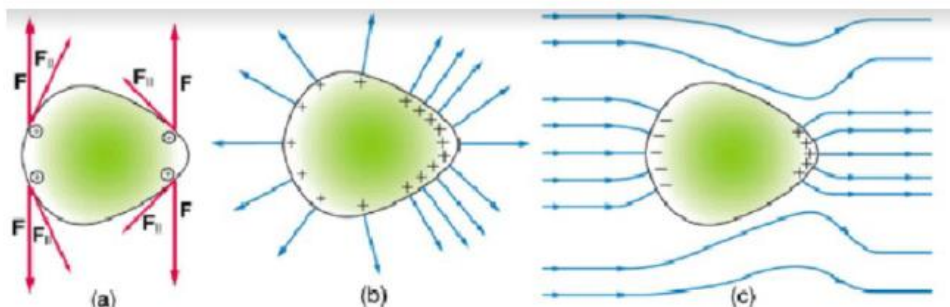
Infine, tutti i voti assegnati sono coerenti con la seguente griglia di valutazione di riferimento d'istituto elaborata dal dipartimento di matematica e fisica, presentata anche nella programmazione iniziale.

Evidenze	Livello di competenza	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non rilevabile	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico		Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Essenziale	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta, ma parziale	Base	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze		Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze		Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Avanzato	Eccellente	10

Esempi di documenti (immagini) proposti per le verifiche orali



Esempio 1: La prestazione attesa era che la persona interrogata, basandosi su queste immagini, organizzasse un'esposizione di due-tre minuti in inglese che poteva comprendere ad esempio concetti quali: struttura atomica, carica elementare, conduttori e isolanti.



Esempio 2: Queste immagini sono tratte dal testo OpenStax College Physics e dal materiale video proposto durante il corso. La prestazione attesa era che la persona interrogata organizzasse una breve presentazione di circa due-tre in inglese minuti basata ad esempio su: gabbia di Faraday, caratteristiche di un conduttore all'equilibrio elettrostatico (distribuzione di carica e campo elettrico). linee del campo elettrico.

Obiettivi raggiunti

Con riferimento agli obiettivi di conoscenze, competenze e capacità precisati più sopra a proposito dei contenuti del percorso formativo, ai primi di maggio risulta quanto segue:

Obiettivi	Non raggiunti o parzialmente raggiunti	Adeguatamente raggiunti	Pienamente raggiunti
Percentuale di studenti	14%	68%	18%

Educazione civica

Con riferimento al tema *COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile*, è stata posta enfasi su questioni riguardanti la sicurezza, in particolare: conducibilità dell'acqua pura rispetto all'acqua contenente soluzioni elettrolitiche, conducibilità del corpo umano; collegamento a terra di un conduttore, impianto di messa a terra come parte integrante dell'impianto di sicurezza di un edificio; cavi elettrici e tipologie di spine e prese con messa a terra (oltre a fase e neutro). L'argomento è stato oggetto di valutazione.

Mestre, 12 maggio 2023

Sergio Del Maschio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: Storia

Classe: V AL

Insegnante: Possamai Andrea

Ore di lezione settimanali: 2

Testi adottati: A. B. Banti, *Tempi e Culture* (Vol. 2-3), Laterza, Bari 2015.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE CHIAVE PREVALENTI	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica.	Usare il lessico disciplinare.	Conoscere gli elementi fondamentali dei principali linguaggi implicati nel sapere storico. Saper interpretare rappresentazioni schematiche di situazioni storiche: grafici, tabelle, mappe concettuali.
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comprensione di un documento o di una fonte.	Identificare il tema o l'argomento principale di un documento o di una fonte storiografica, collocandolo nel tempo e nello spazio. Cercare informazioni in un documento o in una fonte storiografica per uno scopo specifico.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Periodizzare.	Saper localizzare idee, eventi e fenomeni nel tempo, collocandole in ordine cronologico. Saper confrontare eventi sulla base dell'appartenenza a diverse epoche storiche.
	Contestualizzare.	Ricostruire il contesto geo-storico di un evento, comprendendo la complessità delle sue connessioni sincroniche e diacroniche. Interpretare un evento o un documento comprendendo la causalità storica e la complessità dei piani da questa implicata nel tempo e negli spazi.
	Operare sintesi orizzontali, verticali, trasversali.	Ridurre un evento o una questione storiografica ai suoi elementi di fondo. Riprodurre in modo schematico eventi o questioni storiografiche complesse. Confrontare tra loro eventi storici diversi, apprezzando analogie e differenze tra i contesti di riferimento. Confrontare tra loro approcci storiografici diversi, cogliendone analogie e differenze.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; competenza in materia di cittadinanza.	Individuare i nessi tra la storia, l'educazione civica e le altre discipline.	Usare il sapere storico per effettuare nessi interdisciplinari consapevoli. Comprendere l'origine storica dell'ordinamento giuridico-politico presente. Giudicare comportamenti di singoli e gruppi alla luce della conoscenza delle norme costituzionali e delle leggi vigenti. Confrontare tra di loro concezioni diverse di "cittadinanza".
Competenza in materia di cittadinanza.	Esprimere un giudizio critico.	Comprendere la pluralità delle interpretazioni storiografiche, e il carattere aperto della ricerca storica. Valutare le soluzioni alternative degli storici ai problemi da cui muovono. Saper argomentare a favore o contro una tesi storiografica. Saper mettere in discussione le proprie opinioni.
	Attualizzare i problemi.	Saper riferire tradizioni storico-culturali alla propria esperienza. Essere capaci di porsi domande di senso in merito alle realtà storico-sociali del presente e del passato. Usare concetti e teorie della tradizione storico-culturale per capire il presente. Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

Partendo da questa situazione precedentemente descritta si considerano adatti alla classe gli obiettivi generali desunti dai criteri trasversali collegialmente adottati per il nostro Istituto.

- Potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- Potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- Affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- Consolidamento del metodo di studio;
- Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione;
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine
- di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- Consolidamento delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista dell'Esame di Stato;
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- Suscitare il desiderio di apprendere e sapere garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- Suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- Preparare progressivamente le studentesse e lo studente all'uso critico delle loro facoltà di giudizio;
- Far emergere e potenziare le capacità proprie dell'allievo/a, insegnandogli/le ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;
- Perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;
- Promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturale

MODULI E CONTENUTI	
Primo periodo	
Moduli	Contenuti
<i>1. Dal Risorgimento italiano all'unificazione tedesca</i>	• I moti del 1848 in Italia e in Europa • Le guerre di indipendenza. • L'unificazione italiana. • La Destra storica al potere. • I limiti della politica economica della Destra storica. • Il processo di unificazione tedesco.

MODULI E CONTENUTI

2. <i>L'Europa e il Mondo tra Ottocento e Novecento</i>	• Politica interna ed estera della Francia di Napoleone III. • Caratteri generali della politica interna ed estera dell'Impero britannico nella seconda metà dell'Ottocento. • Caratteri generali della politica interna ed estera dell'Impero russo nella seconda metà dell'Ottocento. • Il Giappone moderno: dal rinnovamento Meiji alla politica imperialista giapponese. • La costruzione degli Stati Uniti e la guerra di secessione. • Caratteri generali della seconda rivoluzione industriale. • Colonialismo e imperialismo. • Il nuovo assetto del mondo nell'età dell'imperialismo. • La politica interna ed estera della Germania di Bismarck, • Il "Nuovo Corso" di Guglielmo II. • La Comune di Parigi e la Terza repubblica francese. • Il caso Dreyfus e l'ascesa del nazionalismo in Europa. • Caratteri generali del pensiero anarchico e socialista.	
3. <i>L'Italia tra Ottocento e Novecento</i>	• La Sinistra storica al potere in Italia: i governi di Depretis e Crispi. • L'espansione coloniale italiana. • La crisi di fine secolo e la svolta liberale. • La politica economica e sociale di Giolitti. • Le riforme di Giolitti. • La guerra di Libia.	

Secondo periodo		
Moduli	Contenuti	
4. La crisi dell'equilibrio e la Prima guerra mondiale	• Tensioni internazionali nel primo Novecento. • La prima guerra mondiale: le cause del conflitto. • Gli schieramenti: Triplice Intesa e Triplice Alleanza. • L'Italia dalla neutralità all'intervento. • Lo svolgimento del conflitto. • Le caratteristiche peculiari del primo conflitto mondiale. • Gli avvenimenti principali del 1917. • La propaganda nel primo conflitto mondiale. • La vittoria dell'Intesa e i trattati di pace. • Il mito della "vittoria mutilata". • La nascita della Società delle Nazioni.	
5. La formazione dell'Unione Sovietica	• La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre. • La guerra civile e la nascita del Komintern. • Dal comunismo di guerra alla NEP. • La nascita dell'URSS. • La lotta per il potere dopo la morte di Lenin. • L'età di Stalin. • Pianificazione economica, industrializzazione e collettivizzazione forzata dell'agricoltura. • Persecuzioni e gulag.	
6. La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia	• Difficoltà economiche e sociali del primo dopoguerra in Italia ed Europa. • L'impresa di Fiume. • Dai "Fasci di combattimento" alla formazione del Partito Nazionale Fascista. • Lo squadristo fascista. • La Marcia su Roma. • Il primo governo Mussolini. • Le elezioni del '24. Il delitto Matteotti. • L'organizzazione dello Stato fascista. • La politica economica e sociale del fascismo. • I Patti lateranensi. • La propaganda fascista e il monopolio della cultura. • La politica estera di Mussolini. • L'occupazione fascista dell'Etiopia. • L'Asse Roma-Berlino e il Patto d'acciaio.	
7. La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich	• La Repubblica di Weimar. • Le difficoltà economiche della Germania. • La "grande crisi" del 1929 apre la strada al nazismo. • La conquista del potere da parte di Hitler. • La costruzione dello Stato totalitario.	

	• L'ideologia nazista e l'antisemitismo. • La politica espansionistica tedesca e la politica inglese dell'appeasement.	
8. Europa e mondo tra le due guerre mondiali	• La "grande crisi del '29". • F. D. Roosevelt e il New Deal. • Le conseguenze della crisi in Europa. • La guerra civile spagnola.	
9. La Seconda guerra mondiale	• Le cause scatenanti del secondo conflitto mondiale. • L'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra. • Lo svolgimento del conflitto. • L'Italia in guerra. • La Resistenza. • La persecuzione antiebraica. • La controffensiva anglo-americana. • La caduta del fascismo in Italia. • La conclusione della guerra. • Le principali conseguenze del secondo conflitto mondiale in Europa.	
10. Il mondo diviso	• La "cortina di ferro" in Europa e la divisione in blocchi contrapposti. • Il piano Marshall. • La guerra fredda. • La nascita della Repubblica Italiana. • La nascita dell'ONU.	

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento trattato	Numero di ore	Periodo dell'anno scolastico	Riferimento nel profilo d'uscita
Razza e razzismo nella cultura politica degli Stati di fine Ottocento.	1	1°	1. (COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Dibattito intorno al tema della difesa della patria e dell'articolo 11 della Costituzione.	1	1°	2. (COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i

			loro compiti e funzioni essenziali.
La nascita della Repubblica Italiana.	1	2°	5. (COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà) Partecipare al dibattito culturale.
La nascita delle organizzazioni internazionali per la tutela della pace.	1	2°	6. (COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Numero e tipologie di verifica**

Sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico cinque prove di verifica.

- 2 prove orali
- 3 prove scritte (valide per l'orale)

- Criteri di valutazione:**

Il processo di apprendimento viene tuttavia inteso in senso unitario, e non considerato come la sommatoria algebrica dei risultati di singole prove o di competenze sviluppate in modo specifico e frammentario. La valutazione delle singole prove o competenze viene dunque ricavata dalla valutazione del processo di formazione complessivo e non viceversa. La valutazione complessiva - espressa con un voto unico - si rifà ai criteri condivisi dal Dipartimento qui di seguito riprodotti.

	CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE
Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza assoluta di informazioni e di idee pertinenti.	Completa incapacità di organizzare un ragionamento coerente e sensato.	Espressione gravemente scorretta o incomprensibile. Lessico arbitrario e lacunoso. Discorso illogico e disarticolato. Gravissime difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto incompleto e disomogeneo. Gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Incapacità di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Gravi difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione scorretta. Lessico impreciso e lacunoso. Gravi incoerenze nell'articolazione del discorso. Gravi difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.

Insufficiente 5	Apprendimento parziale, impreciso e meccanico. Difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Difficoltà a ordinare i contenuti.	Difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione non sempre corretta. Linguaggio lessicalmente povero e/o impreciso. Argomentazione elementare e/o non sempre coerente. Difficoltà nell'esposizione e/o nel dialogo. Mancanza di precisione nel lessico e/o nell'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Sufficiente 6	Apprendimento schematico e non completo. Sufficiente comprensione analitica dei contenuti fondamentali. Organizzazione elementare dei contenuti in virtù di una limitata visione di insieme.	Capacità di individuare i principali concetti chiave e di stabilire i collegamenti fondamentali. Capacità, con qualche aiuto, di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, con errori minori. Strategie di rielaborazione elementari.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. Capacità di affrontare una esposizione o un dialogo elementari. Padronanza complessivamente sufficiente del lessico e delle categorie specifiche della disciplina.
Discreto 7	Assimilazione analiticamente chiara delle nozioni fondamentali. Organizzazione adeguata dei contenuti in virtù di una visione di insieme coerente (seppure non completa).	Padronanza dei concetti chiave e dei collegamenti fondamentali. Capacità di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali. Strategie di rielaborazione adeguate. Accenni di spirito critico.	Espressione corretta e lessicalmente appropriata. Argomentazione coerente e sufficientemente elaborata. Capacità di produrre una esposizione ordinata e di affrontare un dialogo guidato. Adeguato il lessico e corretto l'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Buono 8	Apprendimento ampio e analiticamente completo dei temi proposti. Organizzazione coerente e completa dei contenuti, in virtù di una chiara visione di insieme. Capacità intuitiva, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia e sicura dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti anche complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Strategie di rielaborazione efficaci. Discreto spirito critico.	Espressione articolata e lessicalmente ricca. Argomentazione convincente e discretamente elaborata. Buona padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. Capacità di produrre una esposizione ampia e ordinata; apertura al confronto dialogico.

Ottimo 9 – 10	Apprendimento sicuro ed approfondito [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale] tanto dei contenuti analitici che delle procedure. Organizzazione coerente, completa [<i>eccellenza</i> : e personale] dei contenuti in virtù di una chiara e completa visione di insieme. Autonomia di pensiero, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia, sicura e approfondita [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale] dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità in modo sicuro, completo e autonomo. Capacità di rielaborare in modo autonomo e critico [<i>eccellenza</i> : e personale] le tematiche proposte.	Linguaggio ampiamente articolato, ricco nel lessico e fluido nell'espressione. Argomentazione pienamente logica e solidamente elaborata. Ottima padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. [<i>eccellenza</i> : Piena e matura] capacità di produrre una esposizione completa e consapevole; ampia e consapevole apertura al confronto dialogico.
------------------	--	--	---

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- **Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)**

Per le materie per le quali non si svolgono corsi pomeridiani si attuano attività di recupero e sostegno in itinere, in particolar modo lo studio individuale.

- **Consolidamento**

Ricerche individuali e simulazioni, durante l'ultima interrogazione orale dell'anno scolastico, di collegamenti e richieste analoghi a quelli che possono essere proposti durante il colloquio orale della maturità.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

/

Luogo e data

Mestre-Venezia 15/05/2023

Il docente

Andrea Possamai

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: Storia dell'Arte

Classe: 5A L

Insegnante: prof.ssa Roberta Zambon

Ore di lezione settimanali: 2

Testi adottati:

CAPIRE L'ARTE ED. ORO 3 DAL NEOCLASSICISMO A OGGI 3 DORFLES GILLO, RAGAZZI MARCELLO
ATLAS 2019 9788826821719

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Al termine del percorso liceale lo/la studente ha acquisito una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la

letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, acquisirà confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, cogliendone e apprezzandone i valori estetici.

Le principali competenze acquisite dalla/o studente al termine del percorso liceale sono:

- capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, e i principali metodi storiografici
- riconoscere e spiegare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- consapevolezza delle questioni essenziali relative alla tutela, alla conservazione e al restauro;
- consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

Si intendono mediamente raggiunti i seguenti obiettivi individuati dal Consiglio di Classe:

Potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo; Potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza; Affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze; Consolidamento del metodo di studio; Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione; Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari; Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione; Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli; Consolidamento delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze; Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato; Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite; Maturazione del desiderio di apprendere e di conseguire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari; Crescita dell'interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere; Uso critico delle facoltà di giudizio individuali; Emersione e potenziamento delle capacità proprie dell'allievo/a, di accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento; Perfezionamento delle abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente; Acquisizione della capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico culturali.

MODULI E CONTENUTI	
Primo periodo	
Moduli	Contenuti
II Neoclassicismo	Caratteri generali, la ricerca teorica del Winckelmann Antonio Canova tramite le opere "Amore e Psiche", "Paolina Borghese come Venere vincitrice" "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria"; J.L. David tramite le opere "La morte di Marat", "il Giuramento degli Orazi" Modulo CLIL Ed. civica: I Recuperi del Canova .

I pre romantici	F. Goya tramite le opere: Capriccio 43, Maya vestida, Maya desnuda, Il 3 maggio, La famiglia di Carlo IV. D. Ingres tramite le opere: L'apoteosi di Omero, Il bagno turco, La bagnante di Valpinçon, La grande odalisca.
Il Romanticismo	Caratteri generali, Gericault tramite l'opera "La zattera della Medusa", Delacroix tramite l'opera "La Libertà che guida il popolo" Friedrich tramite le opere "Viandante sul mare di nebbia" e "Naufragio della Speranza" Pittoresco e Sublime nella pittura di paesaggio inglese tramite le opere più significative di Constable e Turner;
La Scuola di Barbizon	Gli intenti pittorici e la ricerca
Realismo francese	Caratteri generali Courbet tramite le opere "Lo spaccapietre" Millet tramite l'opera "Le spigolatrici" Daumier tramite l'opera "Vagone di terza classe"
Secondo periodo	
Moduli	Contenuti
L'Impressionismo	Caratteri generali Manet tramite le opere "La colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle Folies-Bergères"; Monet tramite le opere "Impressione del sol levante", "I papaveri", la "La Grenouillère"- confronto con Renoir; Renoir tramite le opere "La Grenouillère"- confronto con Monet, "Il Mulino della Galette"; La "Colazione dei Canottieri"; Degas tramite le opere "La lezione di ballo", "L'assenzio";
L'architettura degli ingegneri	"Cristall Palace" di Paxton Tour Eiffel di Eiffel.
Post-Impressionismo	Il Puntillismo tramite le opere di Seraut "La domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte", "Il Circo"; Guguin tramite le opere "Il Cristo giallo", "Visione dopo il sermone", "Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo", "Come, sei Gelosa?"; Van Gogh tramite le opere "Mangiatori di patate", "Autoritratto con orecchio bendato", "Notte stellata", "Campo di grano con corvi" Cezanne tramite le opere "I giocatori di carte" e "La Montagna di San Victoire" "Le bagnanti".
Art Nouveau e Secessioni	<i>Caratteri generali tramite un percorso articolato attraverso le principali esperienze europee;</i> <i>La Secessione viennese attraverso le opere di Klimt "Giuditta I", "Il Bacio", "Ritratto di Adele Bloch Bauer".</i> <i>Il Modernismo catalano tramite le opere di Antoni Gaudì: "Casa Batllò", "La Pedrera", "La Sagrada Família".</i>
Espressionismo	<i>Caratteri generali, esperienze tedesca – Die Brücke e francese - Fauves;</i> <i>Kirkner attraverso l'opera "Cinque donne per strada";</i> <i>Munch tramite le opere "La fanciulla malata", "Sera nel corso Karl Johan", "L'urlo";</i> <i>Matisse attraverso le opere "Donna con cappello", "La stanza rossa", "La danza".</i>

Cubismo	<i>Caratteri generali, tecnica e tematiche tramite le opere di Picasso “Le damoiselles d’Avignon”, “Ritratto di Ambroise Vollard” – Cubismo analitico, “Natura morta con sedia impagliata”- Cubismo sintetico – confronto con Braque, Cubismo Orfico e Section d’Or</i>
Picasso	<i>Cenni ai Periodi Blu e Rosa, le opere del periodo cubista sopracitate, analisi dell’opera “Guernica”</i>
Futurismo	<i>Caratteri generali, i manifesti, tecnica e tematiche tramite le opere di Boccioni – “La città che sale”, “Mater”, “Forme uniche nella continuità dello spazio”, Balla – “Ragazza che corre sul balcone”, “Dinamismo di un cane al guinzaglio”, Severini “Mare=ballerina”, Sant’Elia, cenni alle opere principali.</i>
Astrattismo	Caratteri generali tramite le opere di Kandinskij “Senza titolo” acquerello- 1910 e le opere esposte alla mostra “Kandinsky e le avanguardie” , Mondrian tramite il confronto tra le seguenti opere “L’albero rosso”, “L’albero blu”, “L’albero orizzontale”, “L’albero grigio”, “Melo in fiore”
Dadaismo e Surrealismo	<i>Caratteri generali, cenni sui principali autori e loro opere: Duchamp – “Nudo che scende le scale”, “La Gioconda con i baffi”, “La fontana”, Ernst – “La vestizione della sposa”.</i>

In corsivo le parti di programma che si intendono svolgere entro la fine del secondo periodo.

Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Sono state svolte in itinere, senza soluzione di continuità, attività di consolidamento in preparazione alla prova orale dell’Esame di Stato, volte soprattutto alla produzione/individuazione dei collegamenti pluridisciplinari com’è richiesto nella prova orale.

Altre attività approvate dal Consiglio di classe: Visita alla mostra **“Kandinsky e le avanguardie” presso il Centro Culturale Candiani di Mestre – Venezia** – primo periodo

Luogo e data

Venezia Mestre, 1 maggio 2023

Il/la docente

Roberta Zambon

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: Seconda Lingua TEDESCO

Classe: 5 AL

Insegnante: Roberta Bognolo

Ore di lezione settimanali: 4 (3 + 1 in
presenza con il docente di conversazione
prof. Boris Otto Lena)

Testi adottati: V. Villa, Loreley (Loescher)

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Lessico relativo ad argomenti di vario genere. Funzioni linguistiche e strutture grammaticali relative almeno al livello B1 del QCER. Conoscenza degli aspetti culturali salienti dei paesi di lingua tedesca.
- Argomenti di attualità.
- Estratti da testi letterari di vario genere, prodotti nei paesi di lingua tedesca, e relativi contesti.

Competenze

- La maggior parte degli studenti sa utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e operativi riconducibili al livello B1 del QCER.

Capacità

La maggior parte degli studenti sa:

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato, testi scritti e orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione liceale.
- Comprendere e contestualizzare, se guidati, testi letterari di epoche diverse.
- Descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e progetti.
- Interagire in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori.
- Produrre semplici testi di carattere espositivo/argomentativo.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

- Consolidamento del metodo di studio;
- Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione;
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- Consolidamento delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- Promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico- culturali.

MODULI E CONTENUTI

Dal testo Loreley

Moduli	Contenuti
Primo periodo	
Die Romantik	Einführung in die Romantik - contesto storico e contesto artistico (C.D. Friedrich) – le fasi

	del Romanticismo tedesco – i motivi ricorrenti e i riferimenti filosofici. (pp.140-146). Novalis: <i>Erste Hymne an die Nacht</i> (cenni di analisi del testo) (pp.150-152) E.T.A. Hoffmann, Themen der Schwarzen Romantik: <i>Der Sandmann</i> (pp. 157-159) Brüder Grimm: Kinder- und Hausmärchen (caratteristiche della fiaba popolare, motivazioni storiche); analisi approfondita della fiaba: <i>Frau Holle*</i> (pp.160 e testo della fiaba reperito in rete).
Dal Romanticismo al Realismo	Heinrich Heine Comprensione, analisi e interpretazione delle poesie: <i>Loreley, Die schlesischen Weber</i> (pp.188-193), <i>Das Fräulein stand am Meere*</i> Contesto storico (pp.182-183) Karl Marx: <i>Das Manifest</i> , Die Maßregeln für die fortgeschrittensten Länder (pp. 201-202)
Realismus	Contesto storico (pp.204-07). Der Realismus (pp. 208-209) Theodor Fontane: <i>Effi Briest</i> (pp. 219-223)
Secondo periodo	
Aufbruch in die Moderne	Contesto storico e artistico. Naturalismus p 239 (in contrapposizione al Realismo); G. Hauptmann: <i>Die Weber *</i> – Arno Holz: <i>Papa Hamlet</i> (e come teorico del naturalismo) Die Jahrhundertwende (p. 238 con video e scheda p.260) Der Jugendstil, Klimt (p.243), materiale aggiuntivo Symbolismus (p. 240) Rainer Maria Rilke: <i>Der Panther</i> (pp.248-49) Arthur Schnitzler (p.257) - Der Innere Monolog: <i>Lieutenant Gustl*</i> , <i>Fräulein Else *</i> (materiale aggiuntivo)
Franz Kafka	<i>Die Verwandlung</i> (pp.312-314), <i>Gibs auf!</i> (p.315)
Von der Weimarer Republik bis zur Kriegsende (modulo non ancora svolto al 05.05.2023)	Bertolt Brecht (pp. 351-352): <i>Wenn die Haifische Menschen wären*</i> (in fotocopia), <i>Die Dreigroschenoper: Moritat von Mackie Messer</i> (in fotocopia), <i>Leben des Galilei</i> (pp. 357-359), <i>Svendborger Gedichte: Mein Bruder war ein Flieger</i> (p. 355), <i>Ballade der Judenhure Marie Sanders</i> (in fotocopia). Wolfgang Borchert: <i>Das Brot</i> (pp. 388-391) Paul Celan: <i>Todesfuge</i> (pp. 393-395)
Ed. Civica	La Costituzione tedesca (primi articoli)* Confronto tra la Costituzione tedesca e quelle di Russia, Giappone, Gran Bretagna, Stati Uniti, Italia, Francia: lavoro di gruppo con presentazioni a cura degli studenti.

I testi contrassegnati con un asterisco sono presenti in Google classroom.

Nell'ora di compresenza con il docente di conversazione sono stati trattati temi di Landeskunde e attualità utilizzando materiale autentico ripreso da siti on-line (ad es. Deutsche Welle). Nelle ore di compresenza è stato anche svolto il modulo di Ed. Civica.

Verifica e valutazione

Numero e tipologie di verifica

Sono state proposte in tutto quattro verifiche scritte. La prima verifica ha riguardato la comprensione del testo e la produzione scritta mentre le altre verifiche hanno riguardato la conoscenza di argomenti di letteratura e la capacità espositiva/argomentativa (risposte a domande aperte). Le verifiche orali hanno riguardato presentazioni preparate dagli studenti e interrogazione sui contenuti del programma.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli stabiliti nel Dipartimento di lingue straniere (vedi allegato).

Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Nella prima parte dell'anno si è svolta un'attività di ripasso e consolidamento linguistico per un'ora settimanale. Sono stati proposti esercizi sulle strutture grammaticali maggiormente problematiche ed esercitazioni su comprensione del testo e produzione scritta, in vista di eventuale seconda prova.

Indicare le attività di sostegno e recupero effettuate

Consolidamento

In vista dell'esame di stato, nel mese di maggio è stato proposto un ripasso dei contenuti del programma con presentazione delle diverse tematiche trattate a cura degli studenti, su base volontaria.

Attività integrative

La classe ha effettuato un viaggio d'istruzione a Vienna durante il quale alcuni studenti hanno fatto da guida al gruppo. In classe è stato approfondito particolarmente il tema della *Wiener Secession*.

Venezia, 05.05.2023

La docente
Roberta Bognolo

ALLEGATO

- **Criteri di valutazione (Individuati nel Dipartimento di lingue straniere)**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA

	Grav. Insuff.	Insuff .	Suff.	Buono	Ottimo	Eccell
COMPETENZE TESTUALI E IDEATIVE Rispetto delle consegne e pertinenza del contenuto; coerenza e coesione testuale; ricchezza delle informazioni e loro rielaborazione personale.	1 – 2	2 – 3	3	3 – 4	4 – 5	5
COMPETENZE LINGUISTICHE Correttezza ortografica e morfosintattica; precisione e ampiezza del repertorio lessicale; padronanza dei linguaggi settoriali.	1 – 2	2 – 3	3	3 – 4	4 – 5	5
VOTO	Max 4	Max 5	Max 6	Max 8	Max 9	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI PRODUZIONE ORALE

VOTO	CONTENUTI	CAPACITÀ ESPOSITIVA	GRAMMATICA	LESSICO	PRONUNCIA INTONAZIONE
1 – 2	Non conosce i contenuti richiesti	Scarsament e intelligibile e inefficace/ totalmente incomprensibile	Gli errori impediscono la comprensione	Mancata utilizzazione del lessico noto	Pronuncia e intonazione del tutto scorrette
3 – 4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato	Difficile da comprendere / messaggio disorganico	Molti errori, l'espressione è poco chiara	Riutilizzazione di una piccola parte del lessico noto, spesso in modo errato	Molti errori di pronuncia e di intonazione, forte influenza della L1
5	Non conosce/ non sa sviluppare la metà dei contenuti	Richiede concentrazione nell'ascolto, espressione esitante, non sempre comprensibile	Diversi errori che ostacolano a volte la comprensione	Riutilizzazione di parte del lessico noto in modo non sempre appropriato	La pronuncia risente fortemente della L1
6	Conosce /elabora solo in parte i contenuti essenziali	Espressione esitante, ma comprensibile. Il messaggio fondamentale arriva	Diversi errori che non ostacolano la comprensione	Riutilizzazione di parte del lessico noto in modo quasi sempre appropriato	La pronuncia risente a volte della L1
7 –8	Conosce bene i contenuti e sa elaborarli	Comprensione discreta del messaggio pur con qualche imperfezione	Qualche errore che non ostacola la comprensione	Riutilizzazione di quasi tutto il lessico noto in modo appropriato	Qualche imperfezione nella pronuncia e nell'intonazione

9 - 10	Conosce a fondo i contenuti e sa elaborarli in modo personale e creativo	Espressione scorrevole, senza esitazioni né ripetizioni Il messaggio arriva efficacemente	Rari errori per lo più autocorretti	Riutilizzazione sempre appropriata del lessico noto	Riproduzione fedele dei suoni e dell'intonazione e di parole e frasi
--------	--	---	-------------------------------------	---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I TEST OGGETTIVI

Nei test strutturati di tipo oggettivo la valutazione è puramente quantitativa e corrisponde alla percentuale di risposte giuste sul totale dei quesiti proposti.

	Prova nulla	Grav. Insuff.	Insuff. .	Suff.	Buono	Ottimo	Eccell
Correttezza ortografica e morfosintattica; precisione e ampiezza lessicale.	1	2 - 4 10 - 40%	5 40 - 60%	6 70 %	7 80%	8 - 9 90%	10 100%

NOTA: il dipartimento concorda che il livello di sufficienza può essere modificato dal singolo insegnante in base alla difficoltà della prova, e non è prescrittivo.

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto dei seguenti livelli di prestazione

EVIDENZE	Livello di competenza	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato; non ha nessuna conoscenza, abilità e competenza nell'uso della lingua, non comprende il messaggio, anche se ripetuto in modi diversi.	Non rilevabile	scarso	1/2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori dal punto di vista morfosintattico; utilizza la lingua in modo frammentario e molto limitato ; comprende e riproduce soltanto dei brevi messaggi su argomenti conosciuti; gli errori sono così frequenti e/o gravi da impedire la comprensione e la comunicazione; ha un bagaglio di vocaboli molto limitato; spesso ricorre a strutture e lessico della L1.	Non rilevabile/scarso	Gravemente insufficiente	3/4
Ha lavorato in modo parziale con diffusi errori o in maniera più completa ma con gravi errori di morfosintassi; la sua competenza di base si limita a situazioni semplici; l'espressione orale presenta numerosi errori di struttura e un bagaglio di vocaboli limitato; non è in grado di usare o di capire un linguaggio complesso.	Essenziale	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente in maniera sufficientemente corretta ma imprecisa, con errori nella morfosintassi o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze; l'espressione è comprensibile malgrado errori diffusi; la comprensione risulta globalmente accettabile; sa gestire una conversazione semplice usando vocaboli usuali e ripetuti in campo conosciuto.	Base	sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della competenza linguistica o delle conoscenze; utilizza bene la lingua; ha una padronanza controllata della lingua malgrado alcune incertezze e incomprensioni; l'espressione non è sempre corretta e pertinente; sa usare e comprendere bene la lingua in situazioni conosciute.	Base	discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della competenza linguistica e delle conoscenze; utilizza la lingua molto bene ; ha una padronanza operativa della lingua; è in grado di gestire un linguaggio complesso con poche incertezze; l'espressione orale è scorrevole, malgrado la presenza di brevi pause e qualche lieve errore; spesso è in grado di autocorreggersi; talvolta non comprende pienamente tutti i termini usati.	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della competenza linguistica e delle conoscenze; utilizza la lingua in modo competente e autonomo ; ha pieno controllo della lingua, pur con qualche inesattezza di tipo non semantico; l'espressione orale è ordinata, corretta, logica, pertinente, accurata, scorrevole e contiene vocaboli appropriati all'argomento; può non capire immediatamente in situazioni sconosciute.	Avanzato	Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze; utilizza la lingua in modo esperto ; ha piena padronanza della lingua: l'espressione orale è corretta, logica, pertinente, accurata, scorrevole, creativa; usa un lessico vario e appropriato all'argomento; comprende totalmente a tutti i livelli.	Avanzato	Eccellente	10

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
RELAZIONE FINALE

Materia: Lingua e cultura straniera giapponese	Classe: 5AL/5BL
Insegnante: Alex Rizzatello e Aoi Higashi	Ore di lezione settimanali: 4
Testi adottati: Materiali reperibili online e materiali integrativi messi a disposizione dai docenti.	

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

La/o studente ha acquisito lessico, funzioni linguistiche e strutture grammaticali riconducibili al livello B1 del QCER. Conosce aspetti culturali espliciti e impliciti del paese di cui studia la lingua; discute (anche in italiano) di argomenti di attualità; affronta testi letterari di vario genere ed epoca e sa interpretarli alla luce del relativo contesto.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

- Potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- Potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- Affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- Consolidamento del metodo di studio;
- Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione;
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- Consolidamento delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato;
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- Suscitare il desiderio di apprendere e sapere garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- Suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- Preparare progressivamente gli studenti e le studentesse all'uso critico delle loro facoltà di giudizio;
- Far emergere e potenziare le capacità proprie dell'allievo/a, insegnandogli/le ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;
- Perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;
- Promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico culturale.

Primo periodo

Modulo	Contenuti
Il linguaggio relazionale	Ripresa del linguaggio onorifico <i>sonkeigo</i> e studio del linguaggio umile <i>kenjōgo</i> . Esercizi di traduzione intralinguistica da registro cortese a registro onorifico/umile.
Lettura di testi di attualità	1) 被爆者と核兵器 (Vittime della bomba atomica e armi nucleari) 2) 同性結婚 (Matrimoni omosessuali) 3) 動物（カピバラと猿） (Animali: capibara e scimmie)
<i>Kanji</i>	Esercizi sulla ricerca dei caratteri tramite radicale. Studio di 30 <i>kanji</i> e relativo lessico. 友、有、名、知、死、駅、着、切、必、要、病、院、公、重、体、正、立、館、説、明、雨、町、品、広、意、目、的、旅、止、送
Storia e letteratura	1) Dal periodo Tokugawa al periodo Meiji la crisi finanziaria dello <i>shogunato</i> Tokugawa e i movimenti anti-shogunali; I contatti del Giappone con l'estero: Russia, Regno Unito La prima guerra dell'oppio (1839-1842) I trattati con gli Stati Uniti e la caduta dello <i>shogunato</i> 2) Il periodo Meiji - storia il nuovo sistema politico: la creazione di uno stato centralizzato e la missione Iwakura; gli <i>slogan</i> del periodo Meiji: 富国強兵、文明開化、和魂洋才 differenze con la società del periodo Tokugawa; la riforma fondiaria; la Costituzione del 1889: stesura e lettura di articoli scelti delle sezioni I (Imperatore) e III (Dieta) (Educazione civica); il suffragio e le elezioni del 1890 I rapporti internazionali: la guerra sino-giapponese (1894-95), il trattato di Shimonoseki. La guerra russo-giapponese (1904-1905), il trattato di Portsmouth. 3) Il periodo Meiji – letteratura (di tutti gli autori è inclusa anche la vita)

	La nascita del romanzo moderno: Tsubouchi Shōyō e Futabatei Shimei; Higuchi Ichiyō; ‘La tredicesima notte’: lettura e analisi, con focus sul ruolo della donna nel periodo Meiji; Hayashi Fumiko; ‘Lampi’, pp. 110-115 e 192-196, 1936: evoluzione della figura femminile dopo il periodo Meiji Nagai Kafū; ‘Al giardino delle peonie’: lettura e analisi Il naturalismo giapponese Natsume Sōseki; ‘Sanshirō’: lettura integrale del testo con analisi.
Lettorato	Esercizi sulla conversazione usando linguaggio umile. Esercitarsi per essere in grado di esprimere le proprie opinioni in giapponese su vari argomenti.

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
Grammatica, lettura e comprensione di testi di attualità	La frase interrogativa indiretta 平塚雷鳥 (Hiratsuka Raichō) 安倍晋三の殺人事件 (L'assassinio di Abe Shinzō) 大猿の呪い (La maledizione della grande scimmia) (da terminare dopo il 15 maggio)
Storia e letteratura	4) Il periodo Taishō la Prima guerra mondiale e il boom economico giapponese e la condizione operaia; la conferenza di Parigi e la conferenza di Washington; il grande terremoto del Kantō e il massacro di coreani. 5) Letteratura ((di tutti gli autori è inclusa anche la vita)

	Akutagawa Ryūnosuke, la vita; ‘Nel bosco’ e ‘Rashōmon’; Kawabata Yasunari, ‘Una pagina di follia’: lettura e analisi; lo <i>shinkankakuha</i>; modernismo e cinema; Kawabata Yasunari, ‘La bellezza del Giappone e io’: lettura e commento di passi scelti. 6) Il periodo Shōwa <i>zenki</i> la crisi economica degli anni ‘30; la figura di Takahashi Korekiyo; verso il regime totalitarista: soppressione, censura e fascismo (Educazione Civica); la seconda guerra sino-giapponese: l’attacco mancese e il massacro di Nanchino; la guerra del Pacifico (1941-1945): svolgimento e esito; la dichiarazione di Potsdam; la resa del Giappone e l’inizio dell’occupazione americana; il processo di Tokyo; la Costituzione del 1946: lettura di articoli scelti e confronto con la Costituzione del 1889; l’articolo 9 e confronto con l’articolo 11 della Costituzione italiana (Educazione Civica); inno e bandiera (dopo il 15 maggio).
Lettorato	Intervista impossibile con Natsume Sōseki. Creare <i>rirekisho</i> (CV giapponese) Ulteriori informazioni sui colloqui di lavoro in Giappone. Preparazione all'esame di maturità (parte orale in giapponese)

VERIFICA E VALUTAZIONE
Numero e tipologie di verifica
Nel primo periodo sono state svolte due prove di verifica, entrambe scritte di cui una con domande a risposta breve relative all'ultima parte del programma di storia e letteratura del quarto anno; la seconda prova ha verificato la conoscenza dei <i>kanji</i> e il corretto uso del linguaggio relazionale. Nel secondo periodo sono state proposte due prove orali, parte in giapponese e parte in italiano, su tutto il programma svolto durante l'anno scolastico.
Criteri di valutazione
I criteri di valutazione sono quelli riportati nel PTOF.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO
Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)
Recupero in itinere per gli studenti con esito insufficiente nel primo periodo
Consolidamento

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Luogo e data	Il docente
Venezia-Mestre, 06/05/2023	Alex Rizzatello

NOTA SU PCTO

Secondo quanto previsto dalla L. 107/2015 tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dovevano introdurre, nel Piano dell'Offerta Formativa, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), con una durata di 200 ore nei Licei. Tale normativa è stata modificata dalla L. 145/18 che ha ridenominato l'ASL in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) riducendone la durata a 90 ore a decorrere dall'anno 2019.

Tuttavia, a causa della pandemia di SARS-CoV-2, anche per l'anno 2022-2023 i PCTO non sono requisito di ammissione all'Esame di Stato, ma potranno essere parte della prova orale.

Tali percorsi si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché i ragazzi riescano a progettare, ed eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Il nostro Istituto ha previsto percorsi di tipo liceale, improntati all'educazione di una *forma mentis* che permetta agli studenti di proseguire gli studi attraverso percorsi accademici variamente connotati, facendo leva su una solida preparazione disciplinare e su un metodo di indagine che, nelle sue declinazioni, risulti tanto rigoroso quanto flessibile.

In effetti, in larghissima parte i nostri diplomati intraprendono un percorso universitario.

Come Istituto abbiamo proposto PCTO che da un lato sviluppessero nel corso del triennio una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla scuola, e che dall'altro privilegiassero percorsi di classe scelti dai Consigli di Classe in linea con gli obiettivi individuati, promuovendo al contempo tirocini individuali presso aziende o enti del territorio, e riconoscendo esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interessi dimostrata dagli alunni, quali: lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere europee, e valorizzando inoltre le proposte di orientamento universitario e delle professioni (si vedano il Progetto PCTO d'Istituto e il Vademecum presenti sul sito d'Istituto).

L'Istituto ha cercato di rispettare le preferenze di ambito indicate dagli alunni nell'assegnazione dei tirocini, ove possibile incontrando le loro preferenze di ambito nell'assegnazione dei tirocini, puntando a realizzare percorsi quanto più possibile validi da un punto di vista didattico e formativo.

Anche i soggetti ospitanti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e delle indicazioni normative; sono stati d'aiuto l'esperienza maturata in oltre tre lustri di stage lavorativi estivi, le convenzioni attuate con l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Padova, le Università di Bologna, Pisa, Statale di Milano, Trieste, Udine, Verona, la disponibilità di Enti, Associazioni e Studi Professionali nel territorio.

Oltre agli eventuali Progetti di Classe scelti dal CdC, ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le **attività di formazione a cura della scuola**:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DAL PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio e la compilazione del diario di bordo relativo alle giornate di stage aziendale.
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (4 ORE SICUREZZA DI BASE e 4 ORE SICUREZZA SPECIFICA a cura del RSPP della scuola) propedeutiche allo svolgimento degli stage.
- FORMAZIONE SULLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LAVORO.
- CORSO DI RIFLESSIONE SUI PERCORSI DI PCTO a cura del Consiglio di Classe.

Agli alunni, nonostante la pandemia, è stata offerta l'opportunità di svolgere **attività di tirocinio in orario extra curricolare** di almeno 30 ore, in presenza, a distanza o in modalità blended **presso:**

- istituti culturali (Fondazione Guggenheim, M9_Museo del Novecento, FAI, CINIT – progetto Leoncino d'Oro, ecc.)
- laboratori scientifici (INFN, UNIVE, UNIPD, ecc.);
- enti pubblici (Comune di Venezia)
- aziende produttive o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di PCTO:

- attività di orientamento post diploma in collaborazione con vari Dipartimenti delle Università di Padova, Venezia, Trieste, ecc.
- attività agonistiche sportive di livello provinciale/regionale/ nazionale/internazionale previa convenzione tra società o associazione sportiva e Istituto
- attività di volontariato organizzata dalla scuola (progetto Bruno-Franchetti solidale)
- attività di volontariato previo accordo tra ente organizzatore e Istituto (centri estivi parrocchiali)
- altre attività di tutoraggio volontario a studenti della scuola (peer-education) o di orientamento in entrata
- progetti organizzati dalla scuola in orario extracurricolare.

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo alunno si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla rispettiva Commissione d'Esame.

Dalle competenze e dei comportamenti tenuti durante gli stage in azienda il Consiglio di Classe ha tenuto conto in sede di scrutinio di ciascun anno scolastico nell'ambito della valutazione della condotta secondo le indicazioni della tabella allegata.

Firme dei docenti del Consiglio di Classe		
Materie	Docente	Firma
ITALIANO	SARA D'AMBROSIO	
INGLESE	NICOLETTA ZENNARO	
CONVERSAZIONE INGLESE	JOSEPH CRIVELLI	
TEDESCO	ROBERTA BOGNOLO	
CONVERSAZIONE TEDESCO	LENA BORIS OTTO	
RUSSO	MILANESI MAURA	
CONVERSAZIONE RUSSO	IRYNA REZVINA	
GIAPPONESE	ALEX RIZZATELLO	
CONVERSAZIONE GIAPPONESE	AOI HIGASHI	
STORIA E FILOSOFIA	ANDREA POSSAMAI	
STORIA DELL'ARTE	ROBERTA ZAMBON	
SCIENZE NATURALI	FRANCESCO GAROFALO	
MATEMATICA E FISICA	SERGIO DEL MASCHIO	
SCIENZE MOTORIE	ELISABETTA DEGAN	
RELIGIONE	EMMANUELE MURESU	

La Docente coordinatrice
Prof.ssa Nicoletta Zennaro

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Michela Michieletto